



*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

## **I.C. "DI MATTEO" C/VETRANO**

Via Catullo 8 - 91022 Castelvetrano (TP)

Cod. Fisc. 81000390813 - Tel. / Fax Segr. (0924) 901100 - 528762

E - mail: [tpic815003@istruzione.it](mailto:tpic815003@istruzione.it) – PEC: [tpic815003@pec.istruzione.it](mailto:tpic815003@pec.istruzione.it)

URL: [www.iccapuanapardo.edu.it](http://www.iccapuanapardo.edu.it)

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DI MATTEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009943/U** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/11/2024** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

**2024/25**

Triennio di riferimento:

**2022 - 2025**



## **La scuola e il suo contesto**

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## **Le scelte strategiche**

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## **L'offerta formativa**

- 37** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **Organizzazione**

- 201** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO**

#### **ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

##### **Popolazione scolastica**

La popolazione scolastica è composta da allievi di età compresa tra i 2 anni e mezzo e i 14 anni, include pertanto l'infanzia e la pre-adolescenza. L'ambiente socio-economico culturale di provenienza degli studenti è molto variegato e sono presenti alunni di origin straniera di prima o seconda generazione, per questo motivo la scuola attiva progetti inclusione e si apre al territorio anche in orario extrascolastico.

I vari plessi sono dislocati in aree geograficamente diversificate, con luoghi e ambienti molto diversi tra loro. Alcuni plessi sono ubicati in zone periferiche in cui vi è una carenza di servizi offerti dall'Ente locale.

##### **Territorio e capitale sociale**

La città di Castelvetro ha origini antichissime. Abitato già nel paleolitico, il territorio assume un importante rilievo storico in epoca greca in seguito alla fondazione della città di Selinunte, che oggi ospita il più grande parco archeologico d'Europa. Il centro urbano, frutto della sovrapposizione di due diversi modelli, quello medioevale, che con i suoi cortili ricorda anche la tradizione islamica, e quello secentesco a maglia ortogonale, ospita al suo interno il Teatro Selinus, sede di rappresentazioni teatrali e di occasioni culturali, il Museo civico, con reperti provenienti dagli scavi dell'antica Selinunte e delle varie aree limitrofe, e il Sistema delle Piazze. Altro importante luogo di aggregazione e polo culturale è costituito dalla Biblioteca Comunale.

Castelvetro è anche un fiorente centro rurale, noto soprattutto per le sue olive da mensa (la Nocellara del Belice DOP), e commerciale, grazie alle discrete attività industriali.



Sul territorio operano diverse associazioni culturali e sportive con le quali la scuola collabora per creare momenti di aggregazione e promuovere attività utili a sviluppare tra i giovani competenze attive di cittadinanza e un'educazione attenta anche allo sviluppo emotivo dei ragazzi. Si riscontra la notevole disponibilità delle associazioni di volontariato a collaborare con la scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Ente locale, nel corso degli anni, non è sempre stato presente ed è intervenuto in modo discontinuo, soltanto a fronte dei bisogni più urgenti e per la manutenzione straordinaria (non sempre).

### **Risorse economiche e materiali**

L'Istituto usufruisce di sale per rappresentazioni e laboratori informatici. Per le attività didattiche all'intero dell'Istituto sono disponibili laboratori musicali, laboratori scientifici, laboratori linguistici, 3 palestre e 3 biblioteche. La struttura scolastica di tutti i plessi è complessivamente buona. La quantità degli strumenti in uso è discreta ma insufficiente a coprire il fabbisogno dell'intero Istituto.

Le risorse economiche disponibili sono erogate dal MIUR, dalla Regione e dall'Ente Locale e sono insufficienti a coprire i fabbisogni. Tutte le aule sono dotate di stazioni multimediali complete (LIM/Digital board). Nei laboratori informatici e linguistico le attrezzature non sono sufficienti alla popolazione scolastica. Le risorse economiche finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa provengono quasi totalmente dal FSE.

#### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Matteo" è nato nel settembre del 2024 dall'accorpamento del Circolo Didattico "Di Matteo" all'Istituto "Capuana-Pardo", nato, a sua volta, nel settembre del 2014, dall'unione del Terzo Circolo Didattico "Luigi Capuana" e dell'Istituto Comprensivo "Gennaro Pardo", in seguito all'attuazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale. I plessi che lo costituiscono sono distribuiti su tutto il territorio di Castelvetrano-Selinunte, di conseguenza il contesto ambientale risulta molto eterogeneo, al cui interno coesistono diverse realtà e differenti organizzazioni economico-produttive.

L'utenza è dunque composta da diverse tipologie di studenti, provenienti da



differenti contesti socio-culturali; pertanto la scuola intende rispondere alle diverse esigenze dei suoi utenti affinché si sviluppino, si attuino e/o si potenzino le capacità e le competenze di tutti gli allievi, in relazione alle fasce d'età e alle situazioni di partenza, per contribuire ad un reale e concreto sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Matteo", dopo aver analizzato attentamente i bisogni della realtà locale, aver tenuto conto della Legge 107/2015, delle "Indicazioni Nazionali 2012", delle novità introdotte dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018", della Legge n. 92/2019 e dell'Ordinanza n. 72/2020 ha elaborato un Piano dell'Offerta Formativa triennale atto a fornire opportunità che diano risposte adeguate alle criticità evidenziate dal RAV, attraverso:

- Gli approcci multipli e pluriprospettici : la scuola adotta diverse strategie e metodologie atte a favorire il processo di insegnamento/apprendimento, modula l'assetto disciplinare (considerati anche gli esiti della ricerca epistemologica che prefigura la possibilità di nuove aggregazioni delle discipline scolastiche), promuove il passaggio ad una scuola aperta, impegnata nella ricerca interdisciplinare e transdisciplinare, che assicuri e garantisca agli utenti continuità nelle tappe fondamentali della loro crescita culturale e umana, e offra le condizioni per una collaborazione sinergica tra gli insegnanti.
- Gli apprendimenti significativi : viene attuata una programmazione tramite la quale conoscenze e abilità diventano occasioni per lo sviluppo globale dell'allievo, per accrescere in maniera armonica le capacità intellettuali, estetico-espressive, motorie, operative, sociali, morali e religiose degli studenti, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze.
- La personalizzazione dei percorsi : la scuola propone piani individualizzati, calibrati in funzione delle differenti età ed esigenze, e organizzati nell'ambito del curriculum verticale d'Istituto.



Una scuola, quindi, dove partecipazione e coinvolgimento, conoscenza condivisa (scambio, confronto, collaborazione, costruzione) ed individualizzazione diventano i cardini su cui si costruisce e si promuove la formazione del cittadino responsabile che sia in grado di interagire produttivamente con la realtà in cui si trova ad operare.

In ottemperanza a quanto suggerito dalle “Indicazioni Nazionali 2012” e dalle “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018”, l’I.C. “Di Matteo” opera una distinzione fra ordini di scuola, pur nella unitarietà dell’offerta formativa e nella verticalizzazione del curriculum.

La **Scuola dell’Infanzia** si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella “Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” e nei documenti dell’Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Il primo ciclo d’istruzione comprende la **Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado**. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni diversamente abili; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le



inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e responsabile.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale eterogeneo e l'incidenza della quota di studenti con famiglie svantaggiate è di 1,7% per le classi uscenti della scuola primaria e dell'1,6% delle classi uscenti della secondaria di primo grado. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è di molto inferiore ai parametri di riferimento sia nella scuola Primaria che nella Scuola S. di Primo grado: la bassa percentuale facilita il lavoro di integrazione.

##### Vincoli:

I plessi sono dislocati geograficamente in aree diverse e distanti tra loro. La popolazione scolastica è distribuita in modo differente sia per dislocazione che per opportunità di ordine socio-culturale ed economica: il plesso scolastico L. Capuana è ubicato in un quartiere residenziale; il plesso San G. Bosco si trova nella frazione di Marinella si Selinunte a 15 km da Castelvetro; il plesso della Scuola secondaria di 1° grado G. Pardo ed il plesso di scuola primaria N. Atria si trovano in quartiere decentrato.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il comune in cui la scuola opera ha un centro storico rinomato per arte e cultura e comprende il Parco archeologico di Selinunte, il più grande d'Europa. L'economia è basata sull'agricoltura (produzione di vini e olio d'eccellenza) e sul settore terziario. Nel territorio operano associazioni sportive con le quali la scuola collabora per creare momenti di aggregazione e ritrovo per i giovani studenti. La scuola può contare, altresì, sulla disponibilità dei club service e associazioni di volontariato che supportano le famiglie bisognose.

##### Vincoli:

Il Comune, per ragioni economiche, non supporta le esigenze della scuola e raramente interviene per i bisogni più urgenti e per la manutenzione straordinaria. Tra i più carenti è il servizio di trasporto per gli studenti. E' ancora scarsa la presenza di centri e/o luoghi di aggregazione giovanili.

---



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (Programmi Operativi Europei FSE e FSER, PON) per implementare le dotazioni di laboratori, biblioteche, palestre. Per tale ragione gli ambienti a disposizione di alunni e personale sono dotati di strumentazioni adeguate e fruibili. Gli edifici scolastici sono sottoposti a controlli periodici (anche su richiesta della scuola) e risultano complessivamente buoni.

##### Vincoli:

Le risorse economiche erogate da MIM, Regione ed Ente Locale, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno scolastico: a causa delle esigue risorse economiche, la manutenzione delle dotazioni presenti nella scuola non risulta adeguata.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola sono sensibilmente maggiori rispetto al riferimento nazionale per i due ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socio-culturale eterogeneo e registrano un livello medio-basso (Indice mediano dell'ESCS, 90%) classi quinte e un livello medio-alto 85,23% classi terze scuola secondaria. L'incidenza della quota di studenti con famiglie svantaggiate è di 2,1% per le classi uscenti della scuola secondaria di primo grado. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è di molto inferiore ai parametri di riferimento sia nella scuola Primaria che nella Scuola S. di Primo grado: la bassa percentuale facilita il lavoro di integrazione.

##### Vincoli:

I plessi sono dislocati geograficamente in aree diverse e distanti tra loro. La popolazione scolastica è distribuita in modo differente sia per dislocazione che per opportunità di ordine socio-culturale ed economica: il plesso scolastico Capuana è ubicato in un quartiere residenziale; il plesso San G. Bosco si trova nella frazione di Marinella di Selinunte a 15 km da Castelvetro; il plesso della Scuola secondaria di 1° grado Pardo, i plessi di scuola primaria Nino Atria e Ruggero Settimo si trovano in quartiere decentrato.

---

#### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

Il comune in cui la scuola opera ha un centro storico rinomato per arte e cultura e comprende il Parco archeologico di Selinunte, il più grande d'Europa. L'economia è basata sull'agricoltura (produzione di vini e olio d'eccellenza) e sul settore terziario. Nel territorio operano associazioni sportive con le quali la scuola collabora per creare momenti di aggregazione e ritrovo per i giovani studenti. La scuola può contare, altresì, sulla disponibilità dei club service e associazioni di volontariato che supportano le famiglie bisognose.

**Vincoli:**

Il Comune, per ragioni economiche, non supporta le esigenze della scuola e raramente interviene per i bisogni più urgenti e per la manutenzione straordinaria. Tra i più carenti è il servizio di trasporto per gli studenti. E' ancora scarsa la presenza di centri e/o luoghi di aggregazione giovanili.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa (Programmi Operativi Europei FSE e FSE+R, PON) per implementare le dotazioni di laboratori, biblioteche, palestre. Per tale ragione gli ambienti a disposizione di alunni e personale sono dotati di strumentazioni adeguate e fruibili. Gli edifici scolastici sono sottoposti a controlli periodici (anche su richiesta della scuola) e risultano complessivamente buoni.

**Vincoli:**

Le risorse economiche erogate da MI, Regione ed Ente Locale, non sono sufficienti a coprire il fabbisogno scolastico: a causa delle esigue risorse economiche, la manutenzione delle dotazioni presenti nella scuola non risulta adeguata.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il personale docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola da più di 5 anni è del 62,9% nella Scuola Primaria e del 44,7% nella Scuola Secondaria di 1 Grado: le percentuali consistenti rappresentano un fattore determinante per la continuità didattica. Anche il dirigente e il DSGA, in servizio presso la scuola da più di cinque anni, si contraddistinguono per una lunga esperienza e stabilità. I docenti frequentano con regolarità i corsi sulla sicurezza, primo soccorso, antincendio, tecnologie informatiche e didattica inclusiva. Il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene; tutti i preposti sono stati formati per il primo soccorso e antincendio. Tutto il personale si aggiorna periodicamente.



Vincoli:

La nomina non tempestiva degli assistenti all'autonomia e comunicazione rappresenta un grave limite che lede il diritto allo studio di tutti gli alunni.

---



## **Caratteristiche principali della scuola**

### **Istituto Principale**

---

#### **I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC815003
Indirizzo	VIA CATULLO N.8 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924901100
Email	TPIC815003@istruzione.it
Pec	tpic815003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iccapuanapardo.edu.it">www.iccapuanapardo.edu.it</a>

### **Plessi**

---

#### **PLESSO "NINO ATRIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA81501X
Indirizzo	VIA TRAPANI LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

#### **PLESSO "VIA CATULLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815021
Indirizzo	VIA CATULLO, 8 LOC. CASTELVETRANO 91022



CASTELVETRANO

### **VIA BORSANI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA815032

Indirizzo VIA BORSANI CASTELVETRANO CASTELVETRANO

### **VIA TORINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA815043

Indirizzo VIA TORINO CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

### **VIA RE DI PUGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA815054

Indirizzo VIA RE DI PUGLIA CASTELVETRANO 91022  
CASTELVETRANO

### **LUIGI CAPUANA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA815065

Indirizzo VIA MARIANO SANTANGELO S.N.C. CASTELVETRANO  
91022 CASTELVETRANO

### **MARINELLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA815076

Indirizzo VIA CABOTO FRAZ.MARINELLA SELINUNTE 91022



CASTELVETRANO

### **PLESSO "NINO ATRIA" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE815015

Indirizzo VIA TRAPANI CASTELVETRANO 91022  
CASTELVETRANO

Numero Classi 7

Totale Alunni 81

### **LUIGI CAPUANA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE815026

Indirizzo VIA MARIANO SANTANGELO S.N.C. CASTELVETRANO  
91022 CASTELVETRANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 140

### **SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE815037

Indirizzo VIA CABOTO FRAZ.MARINELLA SELINUNTE 91022  
CASTELVETRANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 19

### **PLESSO "RUGGERO SETTIMO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	TPEE815059
Indirizzo	PIAZZA RUGGERO SETTIMO N.1 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	358

### **S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM815014
Indirizzo	VIA CATULLO, 8 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	429



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	STEAM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	92



## **Risorse professionali**

Docenti	225
Personale ATA	41

### **Approfondimento**

---

Insufficiente il numero dei docenti di potenziamento, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, tenuto conto della complessità della scuola i cui punti di erogazione del servizio sono 12. Forte punto di criticità la mancanza in organico della figura dell'assistente tecnico.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola individua come priorità:

- il consolidamento e il potenziamento delle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, prefiggendosi come traguardo la riduzione in percentuale del fenomeno della varianza tra le classi, in riferimento agli esiti delle prove standardizzate nazionali ;
- l'acquisizione/sviluppo delle competenze digitali nei tre ordini di scuola;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei principi di legalità.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

### **MISSION**

Compito della Scuola che, oltre ad essere luogo dell'apprendimento, è luogo di educazione, di vita, ovvero di relazioni, è quello di accompagnare l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni.

### **VISION**

CULTURA-VALORI-INCLUSIONE-INNOVAZIONE

La vision dell'istituto si concretizza nel fare della scuola un luogo di cultura, valori,



inclusione e innovazione, formazione e relazione per le famiglie e per i giovani del territorio. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a più livelli, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

#### Traguardo

Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

#### Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

#### Priorità

Acquisire e potenziare le competenze digitali.



## Traguardo

Acquisizione, sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti tecnologici con l'incremento del 5% del voto 9/10 in Tecnologia e del livello A nelle Competenze Digitali per gli alunni delle classi uscenti della Scuola Secondaria di primo grado.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## **Piano di miglioramento**

### **● Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Proseguire l'attuazione di corsi di recupero e di potenziamento delle competenze: linguistiche, matematico-scientifico, tecnologiche. Prove di verifica strutturate e simulazioni INVALSI, anche in modalità blended; valutazione autentica e/o rubriche valutative con criteri di valutazione condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Progettare prove di verifica strutturate su modello INVALSI in modalità blended.

---

#### **○ Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi. Promuovere il benessere dell'utenza attraverso il potenziamento dell'attività di consulenza specialistica dello

---



○ **Continuita' e orientamento**

Collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi con la condivisione di un curriculum verticale e criteri oggettivi per la formazione delle classi.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie alle attività curricolari ed extracurricolari per la condivisione di buone prassi.

---

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

---

Attuazione di pratiche didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Raggiungere i traguardi in uscita previsti dal curriculum di Educazione civica dell'Istituto.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere dell'utenza e prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## **famiglie**

Coinvolgimento delle famiglie alle attività curricolari ed extracurricolari per la condivisione di buone prassi.

---

### **● Percorso n° 3: Competenze chiave europee- Competenza Digitale**

---

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali in uscita per un utilizzo consapevole, responsabile e critico delle TIC, in modo da favorire un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione del curricolo verticale delle competenze digitali.

---

#### **○ Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.

---



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### I

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola, declinando le competenze chiave europee in un'ottica di

trasversalità, ha stilato la **PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE**, attenta ai nuclei fondanti

trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe, articolata in

laboratori orientativi.

L'Istituto si avvale di un Curricolo STEAM.

Il modello organizzativo adottato promuove lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- dimensione sociale dell'apprendimento;

- trasversalità tra gli ambiti disciplinari;

- utilizzo delle tecnologie didattiche.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I progetti attivati dall'Istituto mirano a stimolare la motivazione intrinseca degli allievi per un maggiore coinvolgimento degli stessi. A tal fine verranno proposte delle iniziative che, prendendo spunto dalla realtà circostante, consentiranno agli studenti di sviluppare le competenze necessarie allo sviluppo di una mentalità creativa e innovativa, nell'ottica di un orientamento e di un apprendimento permanenti.

Il progetto "Miglior Lettore" e quello della biblioteca scolastica stimolano nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza della lettura come chiave di conoscenza e comprensione profonda della realtà che li circonda.

I progetti realizzati in accordo con l'ASP di Trapani promuovono un utilizzo consapevole della rete Internet per il benessere proprio e altrui.

Le attività proposte dalle UDA Interdipartimentali sono finalizzate all'acquisizione delle competenze sociali e civiche che mirano alla formazione di cittadini attivi e responsabili.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il nostro Istituto si avvale di un Curricolo STEAM, come di seguito riportato:

### AREE DI COMPETENZE STEAM DESCRITTORI

#### 1. - ROBOTICA

1.1 - Programmare robot didattici.

1.2 - Sperimentare ed esplorare i possibili usi della robotica all'interno delle varie discipline.

#### 2. - SCHEDE PROGRAMMABILI

2.1. - Imparare le basi della programmazione, della codifica e dell'elettronica.

2.2. - Sperimentare attività che promuovano il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.

#### 3. - AUDIO/VIDEO EDITING

3.1 - Acquisire immagini, video e audio attraverso la strumentazione specifica.

3.2 - Creare prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di software di audio e video editing.



#### 4. - MAKING

4.1 - Simulare esperienze imprenditoriali attraverso la didattica del fare.

4.2 - Utilizzare la creatività per divenire degli "artigiani digitali".

#### 5. - RISORSE DIGITALI PER LA DIDATTICA

5.1 - Sperimentare approcci innovativi alle discipline attraverso l'uso di software e piattaforme digitali.

5.2 - Fare esperienze progettuali di co-creazione di "artefatti digitali" condivisibili nella comunità scolastica o in quella in cui vivono.

Il Curricolo di Istituto, suddiviso per ambiti disciplinari, è arricchito da una programmazione interdisciplinare con compiti di realtà e prevede l'utilizzo di una didattica innovativa laboratoriale articolata anche in laboratoriorientativi, di seguito descritti:

Didattica dell'antico; Matematico - tecno/logico; Potenziamento lingue straniere; Coreutico musicale sportivo.

Tali laboratori si prefiggono l'utilizzo della letteratura come modello per la scrittura; la valorizzazione della logica nell'insegnamento; l'attenzione al repertorio linguistico e culturale degli apprendenti e alla consapevolezza linguistica come dimensione trasversale al curricolo anche in ottica plurilingue; lo studio laboratoriale della storia con un'attenzione particolare all'uso delle fonti. Si tratta di scelte di contenuto che presuppongono un atteggiamento riflessivo e di ricerca allo studio della disciplina e che richiedono e allo stesso tempo favoriscono modalità di lavoro attive e centrate sullo studente.

La scelta dei nuclei essenziali delle discipline diviene determinante per realizzare una didattica attiva e laboratoriale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A partire dall'a.s. 2022/2023 l'I.C. "Capuana-Pardo" si è dotato di LIM e Digital Board al fine di



attuare una didattica sempre più inclusiva e coinvolgente, al centro della quale vengono posti gli allievi affinché siano parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento.

L'Istituto ha altresì avviato un processo di rinnovamento di alcune aule per le quali si è pensato di acquistare degli arredi modulari, attraverso la partecipazione a bandi a ciò finalizzati, per creare degli ambienti di apprendimento flessibili, polifunzionali e dinamici.

La scuola mira a sfruttare tutte le potenzialità del digitale nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo; incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione che abbiano come obiettivo l'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica con particolare attenzione a quella digitale integrata (DDI). Favorire, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, durante alcune attività didattiche (prove strutturate), l'uso di dispositivi elettronici personali (BYOD), con lo scopo di abituare ad un uso didattico e consapevole della tecnologia in loro possesso.



## **Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

### **Progetti dell'istituzione scolastica**

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### **● Progetto: "A scuola di Futuro"**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### **Descrizione del progetto**

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dei vari Plessi dell'Istituto, un'implementazione digitale con l'obiettivo di modificare la visione della didattica. Intendiamo adottare una soluzione ibrida: le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su n. 20 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà



ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquireremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo a realizzare dei laboratori artistici, un'aula inclusione, un'aula lettura, laboratori linguistici e steam e progetteremo anche un'implementazione delle aule di informatica.

## Importo del finanziamento

€ 158.184,81

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: STEM: LE COMPETENZE DEL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere competenze relative alle discipline STEM in tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo. Ritenendo l'acquisizione del pensiero computazionale uno dei traguardi di competenza fondamentali, già da alcuni anni l'Istituto ha inserito il coding nel proprio curriculum verticale e ha sperimentato attività di robotica, rivolte a gruppi limitati di studenti. Proprio alla luce dell'efficacia di tali esperienze, con questo finanziamento ci si propone di implementare il curriculum e di rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, dotando la scuola di strumenti volti a promuovere una metodologia educativa "project based", per l'acquisizione di competenze creative, digitali e delle capacità di problem-solving. Si ritiene inoltre che un approccio metodologico "hands on" possa favorire la collaborazione, l'inclusione e la parità di genere, e dunque l'acquisizione di competenze sociali e civiche. Si prevede di dotare gli 8 plessi di attrezzature "mobili", per un'agevole fruizione all'interno delle aule di pertinenza; nella Scuola Sec. di I grado si prevede altresì il potenziamento di un laboratorio tecnico-pratico già esistente. Scuola dell'Infanzia: n. 8 robot didattici in legno basati su un approccio tangibile; n. 8 kit didattici per la Matematica; Scuola Primaria: n. 18 robot didattici; n. 8 kit didattici per la Matematica; n. 1 Software per la didattica digitale (competenze Invalsi e supporto a BES/DSA); Scuola Sec. di I grado Attrezzature mobili: n. 2 carrelli mobili (16 vassoi piccoli + 4 medi); n. 6 robot didattici (set con n. 6 confezioni di mattoncini con hub programmabile per la progettazione e costruzione di robot); n. 12 kit per l'approccio all'elettronica e al mondo Arduino; n. 1 Software per la didattica digitale (competenze Invalsi e supporto a BES/DSA); n. 1 kit didattico (set di figure geometriche magnetiche) - Laboratorio tecnico-pratico: 4 tavoli di making; 1 stampante 3D; 1 fotocamera a 360° per VR e Action Camera.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

11/07/2022

## Data fine prevista

06/07/2023

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: AVANTI INSIEME!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Titolo del progetto dell'Istituto Comprensivo Capuana-Pardo di Castelvetrano: "AVANTI INSIEME!" Il progetto intende sviluppare attività, metodologie e contenuti che integrino le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Coniugare l'approfondimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche attraverso



l'utilizzo di strumenti digitali innovativi e lo studio delle lingue contribuisce a consolidare e potenziare le skill necessarie ai futuri cittadini europei, capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici per operare delle scelte; saper interagire, condizione essenziale in una società multilinguistica, multi-etnica e multiculturale. Saranno coinvolti alunni ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado anche nell'ottica di un orientamento che abbracci tutti gli aspetti della vita. La metodologia prescelta è il "learning by doing" nella convinzione che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta ed implementare la creatività e il lavoro di gruppo. Per tutti e tre gli ordini di Scuola si intende stimolare il pensiero computazionale e il problem solving grazie ad una serie di dispositivi, quali kit di robotica educativa/stampante 3D, il cui utilizzo non si pone come proposta alternativa all'attività didattica ma vuole essere un'esperienza integrativa. Le aule nelle quali verranno svolte le attività saranno trasformate in spazi dinamici, con l'obiettivo di creare un ambiente accogliente e stimolante; verrà quindi utilizzata la tecnologia per arricchire l'apprendimento quotidiano. Per tutti e tre gli ordini di Scuola si prevedono altresì percorsi linguistici finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare sia allo svolgimento di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico. Gli interventi previsti saranno finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di discenti e docenti e indirizzati al conseguimento di una certificazione. Verrà utilizzata la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando gli studenti a sviluppare naturalmente le competenze linguistiche. Rispetto agli insegnanti, essendo questi fondamentali per il successo educativo del progetto, saranno previsti programmi di formazione continua.

## Importo del finanziamento

€ 119.347,76

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

---

### 1) Investimento 1.2

“Abilitazione al cloud per le PA Locali” Scuole Aprile 2022”

2) Avviso PNRR “1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” – attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche

3) “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “ **Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori** ” nell’ambito della Missione 4

- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU



## **Aspetti generali**

Insegnamenti attivati

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto "Giuseppe Di Matteo" in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata in tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA - CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

SCUOLA PRIMARIA - AREE, AMBITI DISCIPLINARI: Area linguistica (Italiano - Inglese - Francese); Area scientifico-logico- matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali.

SCUOLA SEC. DI I GRADO - DISCIPLINE: Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica, Educazione civica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'Istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

Individuazione di sei aree dipartimentali:

Area 1 umanistico (italiano)

Area 2 Lingue straniere (inglese - francese)

Area 3 matematico - scientifico - tecnologico (matematica, scienze, tecnologia)

Area 4 Antropologico (storia, geografia, educazione civica, religione)

Area 5 Linguaggi non verbali (Ed. fisica, arte, musica)

Area 6 Integrazione e inclusione.

Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei



nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico-scientifico-tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari.

Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE ORIZZONTALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

1 Competenza alfabetica funzionale

2 Competenza multilinguistica

3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

4 Competenza digitale

5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6 Competenza in materia di cittadinanza

7 Competenza imprenditoriale

8 Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dal Collegio dei docenti, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo di Educazione civica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storicogeografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato, nonché la parte che fa riferimento all'Unione Europea e alle sue Istituzioni. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina.



Dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di educazione civica si riferisce a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove Linee Guida, pubblicate in data 07/09/2024 (D.M. 183/2024), che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee Guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali, rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre



percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”. Su questa linea il nostro Istituto ha ritenuto fondamentale lavorare, oltre che sulla costruzione del Curricolo, anche sui curricoli verticali disciplinari, poiché l'educazione civica, in quanto trasversale, diventa parte integrante delle singole discipline.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### **Curricolo verticale**

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola, declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, ha stilato la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di intersezione/interclasse/Consigli di classe, articolata in laboratoriorientativi.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Il nostro Istituto propone progetti individuati dai vari plessi per l'arricchimento dell'Offerta formativa:

progetti sull'accoglienza; manipolativi; ERASMUS; sul benessere scolastico; sportivi in collaborazione con il CONI; di recupero e potenziamento; di bilinguismo alla scuola Primaria (ormai parte del curriculum); sulla robotica educativa; per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, laboratori di Italiano L2; sicurezza; sportello d'ascolto psicologico per alunni, docenti e famiglie.

La nostra scuola è anche sede degli esami del Trinity College London, gli esami sono inseriti nel QCF Britannico (Quadro delle Qualifiche e dei Crediti) che trova la sua corrispondenza nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

L' Istituto attiva una serie di attività progettuali PON su inclusione e miglioramento delle competenze chiave degli allievi che garantiscono l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico curriculare. Per alcune attività ci si avvale del supporto e del contributo di esperti esterni.

Attività previste in relazione al PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD



### Amministrazione digitale

- Prosecuzione del processo di dematerializzazione dei servizi amministrativi (Sportello Digitale)
- Potenziamento dei servizi offerti agli utenti in relazione all'uso delle piattaforme Axios e Google Workspace for Education (possibilità di scaricare la pagella in formato digitale, gestione degli Esami di Stato, ecc...)

### Accesso alla rete

- Dotazione di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi dei vari plessi dell'Istituto, che consenta la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN (PON FESR 2014-2020 *Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole* del 20.07.2021).

### Spazi e ambienti per l'apprendimento

- Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative (banchi e sedie per le aule, arredi di spazi laboratoriali) – PO FESR 10.7.1
- Installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale (LIM per le aule dei vari plessi) – PO FESR 10.8.1
  - Dotazione di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule dell'Istituto per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive (PON FESR 2014-2020 *Avviso pubblico Digital board* del 06.09.2021)
  - Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - (PNSD – Azione 4 - *Avviso pubblico* del 13.05.2021)



#### Competenze degli studenti

- Elaborazione del Curricolo digitale verticale d'Istituto, con riferimento alle aree di competenza di Digicomp 2.2

#### Formazione del personale

- Proposte formative relative al settore digitale per tutto il personale docente, differenziate per livelli di competenza (con riferimento al quadro di competenze DigiComp 2.2).

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, elaborato dal Collegio dei docenti seguendo la normativa della legge n.92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Il nostro Istituto ha ritenuto fondamentale lavorare, oltre che sulla costruzione del Curricolo di Educazione Civica, anche sui curricoli verticali disciplinari, poiché l'educazione civica, in quanto materia trasversale, diventa parte integrante delle singole discipline.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (si rimanda all'apposita sezione)

##### CRITERI PER DEROGA AL NUMERO MINIMO DI ORE DI FREQUENZA

Il Consiglio di classe verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza (validità dell'anno scolastico) per consentire l'ammissione alla classe successiva (DPR 22 giugno 2009 n. 122, nota MIUR-DG per lo studente n. 2065 del 2/03/2011, Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/03/2011). Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze, per i seguenti casi eccezionali (debitamente documentati) da rendere operativi esclusivamente sulla base della documentazione presentata dalla famiglia:



- Gravi motivi di famiglia (lutto di parenti stretti o trasferimento della famiglia);
- Malattie certificate e documentate al momento;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione a gare sportive (CONI);
- Comprovate situazioni di disagio familiare e socio - culturale;
- Eccezionali eventi atmosferici o geofisici non prevedibili;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Compito della scuola è operare per la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento che consideri basilare la diversità, l'integrazione delle competenze e delle risorse, il rispetto dell'identità, la valorizzazione dei percorsi personali, in particolare degli alunni/e con Bisogni Educativi per garantire a ciascuno il diritto all'inclusione, al successo formativo e assicurare a tutti il diritto allo studio.

L'organizzazione scolastica ha predisposto un piano attuativo (PI), nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico - Funzione Strumentale - Gruppo di lavoro per l'inclusione GLI.

Vengono attivati:

laboratori e progetti specifici per studenti con BES; azioni per identificare



precocemente le possibili difficoltà e disturbi di apprendimento (DSA) per le classi prime e seconde della scuola primaria e classi prime della scuola sec. di 1° grado, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Per ogni alunno con disabilità, con apposito decreto viene istituito il Gruppo Operativo di Lavoro per l'inclusione (G.L.O.) per definire il PEI. Il gruppo di lavoro si riunisce secondo le necessità e, comunque, almeno tre volte all'anno. Per gli alunni con DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, che viene predisposto dal Consiglio di Classe o dal Team, in accordo con la famiglia, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Anche nella nostra realtà scolastica si rileva la presenza di alunni extracomunitari. Le iniziative di accoglienza che la scuola predispone sono le seguenti:

Percorsi di prima alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari, docenti di sostegno e docenti organico potenziato.

Momenti di studio ed elaborazione e verifica di modelli organizzativo didattici ed educativi;

Rapporti positivi ed efficaci tra scuola, famiglie straniere e territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "NINO ATRIA"	TPAA81501X
PLESSO "VIA CATULLO"	TPAA815021
VIA BORSANI	TPAA815032
VIA TORINO	TPAA815043
VIA RE DI PUGLIA	TPAA815054
LUIGI CAPUANA	TPAA815065
MARINELLA	TPAA815076

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "NINO ATRIA"	TPEE815015
LUIGI CAPUANA	TPEE815026
SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA	TPEE815037
PLESSO "RUGGERO SETTIMO"	TPEE815059

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## **Secondaria I grado**

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO

TPMM815014

## **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## **Insegnamenti e quadri orario**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Quadro orario della scuola: PLESSO "NINO ATRIA" TPAA81501X**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Quadro orario della scuola: PLESSO "VIA CATULLO" TPAA815021**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Quadro orario della scuola: VIA BORSANI TPAA815032**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Quadro orario della scuola: VIA TORINO TPAA815043**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA RE DI PUGLIA TPAA815054**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LUIGI CAPUANA TPAA815065**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "NINO ATRIA" TPEE815015**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LUIGI CAPUANA TPEE815026**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA**  
**TPEE815037**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "RUGGERO SETTIMO" TPEE815059**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO**  
**TPMM815014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in base alla legge n. 92/2019, non può essere inferiore a 33 ore annuali: per la scuola primaria si procederà in modo trasversale e il docente coordinatore del Team farà la proposta di voto in sede di valutazione quadrimestrale; nella scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, mentre per la scuola secondaria di primo grado le ore di Educazione Civica vengono affidate al docente di Storia e Geografia, distribuite con un'ora settimanale a classe. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado si è provveduto a ripartire le attività di Ed. Civica, considerando alcuni criteri:

- il raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni ed delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia);
- ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali di diritto);
- ed. alla salute e al benessere (rif. scienze ed ed. fisica), nonché temi riferiti alla cittadinanza digitale con particolare riferimento al cyber-bullismo (rif. tecnologia-matematica-italiano).

### **Allegati:**

Curricolo Educazione Civica 2024-2025.pdf



## **Curricolo di Istituto**

### **I.C. "DI MATTEO"**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **Curricolo di scuola**

L'Istituto "Giuseppe Di Matteo" in quanto Istituto Comprensivo ha una struttura articolata nei tre ordini di scuola : Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, con una conseguente progettazione didattica suddivisa rispettivamente per campi di esperienza, per aree /ambiti disciplinari e per discipline.

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**CAMPI DI ESPERIENZA:** I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo; Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni, colori.

##### **SCUOLA PRIMARIA**

**AREE, AMBITI DISCIPLINARI:** Area linguistica; Area scientifico- logico- matematica; Area socio-antropologica; Area Linguaggi Non verbali

##### **SCUOLA SEC. DI 1° GRADO**

**DISCIPLINE:** Italiano; Inglese; Francese; Matematica; Scienze; Tecnologia; Storia; Geografia; Religione; Educazione Fisica; Arte; Musica.

Tale suddivisione è stata organizzata in aree dipartimentali per la strutturazione del Curricolo d'istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee che si possono raggiungere secondo questa struttura procedurale:

Individuazione di sei aree dipartimentali:

Area 1 Umanistico (Italiano);

Area 2 Linguistico (Lingue straniere, Inglese - Francese);

Area 3 Matematico - Scientifico -Tecnologico (Matematica, Scienze, Tecnologia);

Area 4 Antropologico (Storia, Geografia, Religione);

Area 5 Linguaggi non verbali ( Ed. fisica, Arte, Musica)

Area 6 Integrazione e inclusione.



Agganciando le competenze chiave europee ai campi di esperienza/discipline, tramite la ricerca dei nuclei fondanti delle stesse, è stata stilata, lavorando per aree (linguistica, matematico –scientifico- tecnologica, socio-antropologica e dei linguaggi non verbali), la PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE ORIZZONTALE da cui scaturiscono le programmazioni per campi di esperienza e disciplinari. Declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, è stata stilata la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE ORIZZONTALE E TRASVERSALE, attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le scaturiscono le programmazioni di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 1 Competenza alfabetica funzionale; 2 Competenza multilinguistica; 3 Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria; 4 Competenza digitale; 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6 Competenza in materia di cittadinanza; 7 Competenza imprenditoriale; 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Giornata nazionale della bandiera.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

“Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia”;

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere;

attività per affermare il concetto di legalità;

incontri con le Forze dell'Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze; partecipazione a concorsi e progetti a tema.



### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

raccolta differenziata (routine quotidiana); realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;



attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale (anche attraverso il FAI), territoriale ed agro-alimentare;

attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali ( Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

realizzazione di un orto didattico;

realizzazione della piramide alimentare;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche:

raccolta differenziata (routine quotidiana);

realizzazione di prodotti con materiali di riciclo;

attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;

attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale (anche attraverso il FAI), territoriale ed agro-alimentare;

attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali ( Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

**Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE**

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali;

### Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche: Story-telling, attività di coding;

attività in riferimento all'evento "Rosa digitale";

realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione); attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber-bullismo;

promozione di eventi per formare gli alunni all'uso corretto del web;

incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari;

attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali;

partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali.



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche: realizzazione di prodotti per la partecipazione alla "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia";

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere; attività per affermare il concetto di legalità;

educazione stradale;

attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno del bullismo;

incontri con Forze dell'Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze;

partecipazione a concorsi e progetti a tema;



fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere e applicare le norme che regolano la convivenza civile all'interno dell'Istituto.

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno delle dipendenze;

Incontri con le Forze dell'Ordine.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche:

raccolta differenziata (routine quotidiana);

realizzazione di prodotti con materiali di riciclo;

attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti benessere della persona provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;

attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, territoriale ed agro-alimentare;  
attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali (Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

riflessione realizzazione di un orto didattico;

realizzazione della piramide alimentare, attività per sensibilizzare all'”Earth overshoot day”;

partecipazione a concorsi e progetti a tema;



fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita alle riserve naturali e al Parco archeologico di Selinunte; visita a luoghi di interesse naturalistico; visita a fattorie didattiche; visita a oleifici, panifici; visita ai luoghi di produzione di prodotti tipici locali; visite a beni archeologici e monumentali; visite a musei; incontri con la Guardia Forestale e la Protezione civile.

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche:

realizzazione di prodotti per la partecipazione alla “Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia”;

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere;

attività per affermare il concetto di legalità;

educazione stradale; attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno del bullismo;

incontri con Forze dell’Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze;

partecipazione a concorsi e progetti a tema; fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari; attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali; partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali;



progetto Rimedi@.

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività scolastiche: Story-telling, attività di coding;

attività in riferimento all'evento "Rosa digitale";



realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione); attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber-bullismo;

promozione di eventi per formare gli alunni all'uso corretto del web;

incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### Primo nucleo "Costituzione"

Attività scolastiche:

realizzazione di attività per la Giornata della Gentilezza (es. Storia di Margheri);

realizzazione di attività per "Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini" (es. racconti);

realizzazione di biglietti augurali e manufatti in occasioni di varie festività; realizzazione di



cartelloni per la Festa della Donna;

realizzazione dei tricolori (Festa del Tricolore e della Repubblica);

esecuzione dell'inno regionale, nazionale ed europeo;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Attività extra-scolastiche:

visita all'aula consiliare;

incontro con i vigili del fuoco e con la polizia municipale (educazione stradale);

visita nei principali luoghi di culto del territorio.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Il corpo e il movimento

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



## ○ **Secondo nucleo "Sostenibilità"**

Attività scolastiche:

raccolta differenziata (routine quotidiana);

realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività per la Festa dell'Albero;

realizzazione di un orto didattico;

realizzazione della piramide alimentare;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Attività extra-scolastiche:

visita alle riserve naturali e al Parco archeologico di Selinunte;

visita a fattorie didattiche; visita a oleifici, panifici ecc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

---

## ○ **Terzo nucleo "Cittadinanza attiva e digitale"**

Attività scolastiche:

Story-telling;

attività di coding;

attività in riferimento all'evento "Rosa digitale";

realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione);



partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola, declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità, ha stilato la PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE VERTICALE (Allegato 9), attenta ai nuclei fondanti trasversali, da cui scaturiscono le programmazioni interdisciplinari di intersezione/interclasse/Consigli di classe.

Inoltre, l'Istituto si avvale di un Curricolo STEAM, come di seguito riportato:

#### AREE DI COMPETENZE STEAM DESCRITTORI

##### 1. - ROBOTICA

1.1 - Programmare robot didattici.

1.2 - Sperimentare ed esplorare i possibili usi della robotica all'interno delle varie discipline.

##### 2. - SCHEDE PROGRAMMABILI

2.1. - Imparare le basi della programmazione, della codifica e dell'elettronica.

2.2. – Sperimentare attività che promuovano il pensiero critico e la risoluzione dei problemi.

##### 3. - AUDIO/VIDEO EDITING

3.1 - Acquisire immagini, video e audio attraverso la strumentazione specifica.



3.2 - Creare prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di software di audio e video editing.

#### 4. - MAKING

4.1 - Simulare esperienze imprenditoriali attraverso la didattica del fare.

4.2 - Utilizzare la creatività per divenire degli "artigiani digitali".

#### 5. - RISORSE DIGITALI PER LA DIDATTICA

5.1 - Sperimentare approcci innovativi alle discipline attraverso l'uso di software e piattaforme digitali.

5.2 – Fare esperienze progettuali di co-creazione di "artefatti digitali" condivisibili nella comunità scolastica o in quella in cui vivono.

## **Allegato:**

ALLEGATO-9-PROGRAMMAZIONE-).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Inoltre, si sono acquisiti i dati rilevati dalle prove standardizzate d'istituto che hanno coinvolto i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, tutte le classi della primaria e secondaria di 1° grado. Tali prove standardizzate per classi parallele, con test in ingresso, in itinere e in uscita, per un totale di tre prove di tale tipologia durante il corso di ogni singolo anno garantiscono il costante monitoraggio degli allievi. Il curricolo, pertanto, è articolato in: Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Evidenze per disciplina e proposte di compiti significativitrasversali; Obiettivi di apprendimento e contenuti riferiti alla competenza specifica; Rubriche valutative riferite alle aree e alle discipline contenute nelle stesse.



## **Allegato:**

ALLEGATO-8-PROGRAMMAZIONE-DIPARTIMENTALE-TRASVERSALE-2.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Le nuove competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della persona, all'inclusione sociale e ad uno stile di vita sostenibile.

## **Allegato:**

ALLEGATO-8-PROGRAMMAZIONE-DIPARTIMENTALE-TRASVERSALE-2.pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

### **Dettaglio plesso: I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **Primo ciclo di istruzione**

---

#### **○ Attività n° 1: Little citizens through philosophy - eTwinning**

Il progetto promuove le competenze di cittadinanza, i destinatari sono gli alunni di 3, 4 e 5 anni di scuola dell'infanzia delle scuole partner del progetto European School Luxembourg I, Lussemburgo - ICS "Giuseppe Di Matteo" Castelvetro, Italia - SAFVAN ÖZEL EĞİTİM ANAOKULU, Turchia Nadezhda Mitrova DG "Buratino", Plovdiv, Bulgaria, Kita Kleiner Frosch, Berlin, Germany - I.C.S. Federico II di Svevia, Mascalucia, Italy.

Verranno utilizzati lo storytelling, la drammatizzazione, il circle - time, le attività laboratoriali. Le tematiche da trattare e conseguentemente le storie da trattare, fanno riferimento agli accordi del filosofo tolteca Miguel Ruiz che identifica nei 5 accordi la filosofia dell'essere .

I suoi cinque accordi racchiudono semplici regole per vivere serenamente :

1. Sii impeccabile con la parola
2. Non prendere nulla in modo personale
3. Non supporre nulla
4. Fai sempre del tuo meglio



5. Sii scettico , ma impara ad ascoltare

Ad ogni accordo è stata associata una o più favole da sviluppare in sezione con i bambini

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AVANTI INSIEME!

## Approfondimento:

La piattaforma permette la collaborazione e la condivisione di esperienze, metodologie, buone pratiche, attivando un processo di innovazione e internazionalizzazione didattica dell'istituto.

## Allegato:

Little citizens through philosophy(1).pdf



## **Dettaglio plesso: VIA TORINO (PLESSO)**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **○ Attività n° 1: Little citizens through philosophy**

Gemellaggio elettronico che coinvolge scuole europee.

Si propone di coinvolgere i bambini in un percorso educativo attraverso l'ascolto di favole di Esopo e Fedro e diverse attività. Inizieremo con il racconto e l'animazione delle favole, dove i bambini saranno attivamente coinvolti, non solo ascoltando, ma anche partecipando alla narrazione attraverso la metodologia del role play. Questo approccio li aiuterà a comprendere meglio le storie e a sviluppare la loro creatività.

Successivamente, ci sarà una conversazione filosofica. Attraverso un'analisi guidata, emergeranno emozioni e stati d'animo, e i bambini potranno esplorare le caratteristiche degli animali protagonisti delle favole, ma anche riflettere su se stessi.

La condivisione della morale delle favole sarà un altro passo importante. I bambini potranno esprimere le loro osservazioni e riflessioni personali, collegando ciò che apprendono alle loro esperienze quotidiane. Questa fase non solo rafforzerà il loro apprendimento, ma li aiuterà anche a esprimere le proprie emozioni e pensieri.



Inoltre, ci sarà spazio per la rappresentazione grafica delle favole, dove i bambini potranno dare libero sfogo alla loro creatività, seguita da attività di rielaborazione e laboratoriali che consentiranno loro di consolidare quanto appreso in modo pratico e divertente.

Ci aspettiamo che, attraverso questo progetto, i bambini non solo comprendano le favole, ma anche imparino a applicare i loro insegnamenti nella vita di tutti i giorni. L'approccio sarà guidato dai principi di Miguel Ruiz, promuovendo valori di rispetto e comprensione reciproca.

Ogni scuola partner sceglierà una storia e, al termine del progetto, verrà creato un ebook con tutte le storie sviluppate.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AVANTI INSIEME!

## Approfondimento:



Saranno attivate diverse strategie didattiche e verranno implementate interessanti attività volte per lo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione per alunni, come:

Videoconferenze su eTwinning:

- I bambini potranno interfacciarsi con i loro coetanei attraverso lo spazio virtuale sicuro per le videoconferenze nella piattaforma eTwinning. Durante questi incontri, potranno scambiare saluti e cantare canzoni in L2 (inglese), rafforzando così le loro competenze linguistiche in modo divertente e interattivo;

Letture di favole da diverse culture:

- I bambini potranno ascoltare e condividere le loro favole preferite, creando un legame attraverso la narrazione;



## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

### **I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

#### **○ Azione n° 1: Stem Infanzia**

L'integrazione della tecnologia nella scuola dell'infanzia ha un impatto significativo sulla didattica perché coinvolge i bambini in modo multisensoriale e promuove l'apprendimento gioioso attraverso metodologie innovative. L'utilizzo di pavimenti e tavoli interattivi, insieme a dispositivi digitali come la robotica educativa, non solo supporta lo sviluppo del pensiero creativo ma favorisce anche l'inclusività, la collaborazione tra pari e l'acquisizione di competenze STEAM. Una prospettiva educativa che valorizza il potenziale unico di ogni bambino.

Il pavimento interattivo, coinvolgendo i bambini attraverso i cinque sensi con la metodologia della gamification, crea un ambiente immersivo che non solo rende l'apprendimento più coinvolgente ma promuove anche la giocosità inclusiva. Questo approccio non solo stimola l'interesse, ma sviluppa una prospettiva positiva nei confronti dell'apprendimento.

L'uso diffuso di dispositivi digitali nelle sezioni di scuola dell'infanzia, inclusa la robotica educativa fruita dai bambini attraverso attività laboratoriali, sottolinea l'efficacia di tali strumenti nello sviluppo del pensiero creativo. Questa modalità di apprendimento non solo li coinvolge attivamente, ma li prepara anche ad affrontare sfide e problemi in modo innovativo. Il tavolo interattivo emerge come uno strumento versatile, supportando una vasta gamma di attività che contribuiscono allo sviluppo delle competenze STEAM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'aumento del coinvolgimento e della collaborazione tra pari suggerisce che queste tecnologie non solo promuovono l'apprendimento individuale ma anche l'interazione sociale e la condivisione di conoscenze. In definitiva, questa didattica inclusiva, orientata verso un approccio matematico-scientifico-tecnologico, non solo prepara i bambini alle sfide del mondo moderno ma li invita a esplorare, valorizzare e esprimere appieno il proprio potenziale. Un passo importante verso la formazione di menti curiose e preparate



al futuro.

## ○ **Azione n° 2: Progetto e realizzo!**

Promuovere la capacità di ideare e realizzare artefatti digitali mettendo in campo fantasia, creatività e strategie di problem solving , considerando l'errore un'opportunità e potenziando, attraverso le attività laboratoriali, la capacità di cooperare e relazionarsi efficacemente in vista di un obiettivo comune, da realizzare attraverso l'uso consapevole di applicativi (Thinglink e Cospaces ) e strumenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle abilità laboratoriali.





## Azione n° 3: Stem Secondaria

Attraverso l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, promuovendo la creatività e la curiosità, si stimola a sviluppare l'autonomia degli alunni indirizzandoli alla pianificazione e alla realizzazione di un prodotto originale ideato, progettato attraverso l'ausilio di software di programmazione e stampato attraverso la stampante 3D.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere l'apprendimento, la creatività.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Partecipazione alle Giornate FAI;

• Partecipazione a manifestazioni relative all' educazione alla cittadinanza:

• - diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- parità di genere;- bullismo e cyberbullismo;

-tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale

;- benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);

- legalità

- viaggi di istruzione e visite guidate;

- iniziative volte alla promozione della cultura

Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;

• Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);

• Partecipazione a progetti Erasmus plus;



- Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;
- Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;
- Sportello di psicologia scolastica;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Partecipazione alle Giornate FAI;

- Partecipazione a manifestazioni relative all'educazione alla cittadinanza:



• - diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- parità di genere;- bullismo e cyberbullismo;

-tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale

;- benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);

- legalità

- viaggi di istruzione e visite guidate;

- iniziative volte alla promozione della cultura

Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;

• Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);

• Partecipazione a progetti Erasmus plus;

• Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;



- Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;
- Sportello di psicologia scolastica;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Promozione di attività di Scuola Aperta;



- Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado;
- Consegna di un modulo con il consiglio orientativo del Consiglio di Classe;
- Partecipazione alle Giornate FAI;

Attività rivolte a maturare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta;

Sensibilizzazione degli alunni delle classi terze (Scuola Sec. di I grado) da parte di tutti i docenti a maturare decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;

Incontri con gli Istituti Superiori (ITAS, AGRARIO, ITIS, ALBERGHIERO...) per gli alunni delle classi terze;

Incontri rivolti a studenti e ai genitori sui temi della scelta scolastica e della conoscenza di sé e delle proprie attitudini;

Collaborazioni con imprese al fine di realizzare esperienze formative personalizzate, anche attraverso visite aziendali al fine di conoscere le realtà produttive presenti sul territorio;

Alleanze tra organismi formativi e soggetti economico-sociali quali Associazioni imprenditoriali, Ordini professionali ed Enti di ricerca (C.N.R. , Parco eolico e fotovoltaico, impianti per la p per la produzione di energia alternativa,

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## **Dettaglio plesso: S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Partecipazione alle Giornate FAI;
- Partecipazione a manifestazioni relative all' educazione alla cittadinanza:
  - diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - parità di genere;
  - bullismo e cyberbullismo;
  - tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale;
  - benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);
  - legalità
  - viaggi di istruzione e visite guidate;
  - iniziative volte alla promozione della cultura
- Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;
- Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);
- Partecipazione a progetti Erasmus plus;
- Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;
- Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;



- Sportello di psicologia scolastica;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

- Partecipazione alle Giornate FAI;
- Partecipazione a manifestazioni relative all' educazione alla cittadinanza:
  - diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - parità di genere;
  - bullismo e cyberbullismo;



- tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale;
- benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);
- legalità
- viaggi di istruzione e visite guidate;
- iniziative volte alla promozione della cultura
  - Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;
  - Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);
  - Partecipazione a progetti Erasmus plus;
  - Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;
  - Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;
  - Sportello di psicologia scolastica;
  - Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### **○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

- Attività rivolte a maturare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta;
- Sensibilizzazione degli alunni delle classi terze (Scuola Sec. di I grado) da parte di tutti i docenti a maturare decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;
- Incontri con gli Istituti Superiori (ITAS, AGRARIO, ITIS, ALBERGHIERO...) per gli alunni delle classi terze;
- Promozione di attività di Scuola Aperta;
- Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado;
- Incontri rivolti a studenti e ai genitori sui temi della scelta scolastica e della conoscenza di sé e delle proprie attitudini;
- Collaborazioni con imprese al fine di realizzare esperienze formative personalizzate, anche attraverso visite aziendali al fine di conoscere le realtà produttive presenti sul territorio;
- Alleanze tra organismi formativi e soggetti economico-sociali quali Associazioni imprenditoriali, Ordini professionali ed Enti di ricerca (C.N.R. , Parco eolico e fotovoltaico, impianti per la produzione di energia alternativa);
- Consegna di un modulo con il consiglio orientativo del Consiglio di Classe;
- Partecipazione alle Giornate FAI;

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTO UNICEF

---

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022-2023 ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Le attività proposte hanno la finalità di aiutare i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, sostenendo esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali



responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

## ● PROGETTO BIBLIOTECA

Catalogazione dei nuovi libri Prestito librario rivolto agli alunni, docenti. Incontri con l'autore secondaria di I grado. Interventi mirati a migliorare le dinamiche relazionali di gruppo fra pari in particolari situazioni di rischio. Attività di animazione alla lettura (nell'ottica di considerare la scuola non solo come luogo di apprendimento "scolastico", ma anche come luogo di interessi culturali più ampi). Laboratori di drammatizzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; - sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche come pratica quotidiana e continuativa; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere; - sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione, indipendentemente dalla forma, dal formato o dal mezzo;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

---

Progetto di accoglienza degli alunni dei tre ordini di scuola



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Essere capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Individuare i propri punti di forza e di debolezza (modalità comunicative e di comportamento Relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. Conoscere le norme e la segnaletica sulla sicurezza Sviluppare atteggiamenti di curiosità Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra



## ● PROGETTO "ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE"

Progetto "ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE" relativo ai tre ordini di scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Interagire con i compagni e gli adulti utilizzando le "buone maniere". Contribuire a definire regole di comportamento per un utilizzo corretto degli spazi scolastici. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione personale, abitudini, ecc. e considerare la "diversità" un valore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica

## ● **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE A1- A2 - ITALIANO L2 - SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA**

---

Scuola Primaria: La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri; tale acquisizione rappresenta pertanto un obiettivo primario poiché un alunno che non conosce la lingua è un impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Nella società odierna, in un contesto multi-etnico in cui la scuola deve agire per garantire la multiculturalità, e l'interculturalità, favorendo lo scambio tra culture diverse, un presupposto fondamentale per riconoscere il prossimo nella sua individualità e nei suoi diritti è quello di consentire l'inclusione attraverso un percorso che parta dallo studio della lingua italiana, per favorire l'integrazione in una società diversa da quella di provenienza, eliminando gli ostacoli linguistici che si frappongono nelle relazioni interpersonali e che, spesso, rischiano di creare situazioni di disagio e di emarginazione sociale. In quest'ottica l'I.C. Capuana-Pardo prevede di attuare interventi di natura linguistica per gli alunni non italofoni ed il presente progetto nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa; esso propone un percorso di alfabetizzazione alla lingua italiana, per consentire all'alunno di apprendere gradualmente gli strumenti linguistici indispensabili per la comunicazione.

Scuola Secondaria: Il progetto si rivolge a sei alunni della scuola secondaria di primo grado: tre alunni delle classi prime (due alunni della classe 1^C e un alunno della classe 1^B), due alunni delle classi seconde (2^B e 2^E) e un'alunna della classe terza (3^F). Due allievi sono in grado di comunicare in modo basico, la loro competenza linguistica è da potenziare in modo da favorire una piena integrazione e un'attiva partecipazione alle lezioni, affinare le abilità linguistiche e accrescere la loro fiducia. Tre studenti hanno una conoscenza approssimativa della lingua italiana, faticano nella comprensione e nell'uso attivo della lingua e manifestano difficoltà nella comunicazione e nella comprensione delle lezioni scolastiche, nonché nell'interazione con il gruppo dei pari e con i docenti. Uno studente è alfabetizzato nella sua lingua madre, ma presenta notevoli difficoltà nella scrittura e nella rappresentazione grafica dell'alfabeto italiano, una conoscenza limitata



dell'alfabeto, dei suoni e della struttura linguistica italiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA: Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Sviluppare abilità comunicative. Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale. Prevenire l'insuccesso scolastico. Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita e di apprendimento. Valorizzare la cultura di appartenenza. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani. Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica. Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. SCUOLA SECONDARIA: - Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento - Valorizzare la cultura di appartenenza - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

## ● PROGETTO MIGLIOR LETTORE XXVII EDIZIONE

---

PROGETTO MIGLIOR LETTORE XXVII EDIZIONE

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire con pertinenza in un



dibattito, applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto. • Leggere testi letterari cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. • Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Utilizzare diversi software applicativi per realizzare prodotti multimediali mediante l'impiego di diversi linguaggi. • Ideare elaborati ricercando soluzioni creative e personali. • Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative, grafiche, pittoriche e plastiche per una produzione creativa. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo, anche in rapporto al presente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

### ● RI\_MEDI@ 11.0

Il progetto è rivolto alla comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio, attraverso attività di formazione in presenza rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Verranno realizzate attività di ricerca - azione e di informazione e sensibilizzazione realizzate dall'ASP di TP ed i beneficiari finali di tali azioni saranno bambini, bambine ed adolescenti dai 10 ai 13 anni, docenti, educatori e genitori e tutti gli stakeholder interessati ai temi affrontati dal progetto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

- Promuovere il benessere mentale dei bambini, adolescenti e giovani - Promozione e potenziamento dei fattori di protezione, adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcool) con interventi rivolti a bambini, adolescenti ed adulti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------



## ● BILINGUISMO NELLA SCUOLA PRIMARIA

---

Laboratori linguistici

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Stimolare l'interesse verso lo studio e l'apprendimento delle lingue straniere. Ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento a sostegno dell'orientamento per le scelte future . Consentire agli allievi l'acquisizione di conoscenze linguistiche per promuovere il dialogo interculturale e una società più inclusiva, aiutare a sviluppare un sentimento di cittadinanza europea. Rinforzare e promuovere la continuità dell'apprendimento della lingua francese tra i vari cicli di studi. Garantire la scelta del francese come seconda lingua straniera durante tutto il percorso formativo per evitare cambi o abbandoni, scelte negative che non consentirebbero il raggiungimento dei livelli di competenze indicati dal Ministero della Pubblica Istruzione relativo agli standard europei e del mondo lavorativo dove le lingue acquisiscono vitale importanza. Sviluppare la competenza comunicativa nelle lingue comunitarie. Oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

**Aule**

Magna

**● PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO**

Sportello di ascolto per studenti e famiglie

**Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**Risultati attesi**

-Riduzione conflittualità nelle classi -Intervento tempestivo sulla segnalazione dei casi di bullismo -Miglioramento del livello di benessere psicologico degli studenti della scuola -  
Miglioramento dei rapporti genitori-figli, insegnanti-alunni e insegnanti-genitori

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

**Risorse materiali necessarie:****Laboratori**

Con collegamento ad Internet



## ● **PROGETTO BIMBOIL**

---

Bimboil è il progetto di educazione alimentare che l'Associazione nazionale Città dell'Olio porta nelle scuole da più di 10 anni. L'edizione 2022-2023 è dedicata al tema "Prendiamoci cura del mondo con l'olio EVO": un percorso educativo dedicato all'olio extra vergine d'oliva diviene lo stimolo per riflettere sul valore della cura, su cosa significhi avere cura di noi stessi, dell'altro e dell'ambiente che ci circonda, imparando a vivere lo spazio intorno a noi con maggiore consapevolezza. L'edizione 2024/2025, dal titolo "Olio in cattedra", prevede l'elaborazione di mappe tematiche che diano un senso del valore dell'olio come promotore della comunità del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.



### Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

### Risultati attesi

---

Sviluppare la cura della propria persona e della propria salute Conoscere i principi alimentari e le loro caratteristiche. Conoscere i fabbisogni alimentari e le diete

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

## ● PROGETTO "BULLISMO IN RETE"

---

Le competenze digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata e rappresentano uno strumento imprescindibile per l'accesso al mondo del lavoro, ma bisogna guidare i ragazzi verso la consapevolezza dei pericoli della rete.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

- Conoscere la consistenza dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo fra gli adolescenti delle scuole partecipanti - Sensibilizzare tutti gli stakeholders del contesto scolastico ad approcci di "attraversamento" del conflitto in modo non violento - □ Responsabilizzare gli adolescenti all'uso consapevole dei media tecnologici e dei social network

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

## ● PROGETTO "CRESCERE CHE IMPRESA"

---



Le finalità e la trasversalità della proposta didattica si integra pienamente con gli obiettivi previsti dall'educazione civica e rientrano a pieno titolo tra le competenze chiave, in particolare quelle imprenditoriali, fissate dall'Unione Europea nella Raccomandazione del 2018, che sono «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità».

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Crescere che Impresa è il programma che ispira e incoraggia ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 14 anni a credere in se stessi e nelle proprie idee, dotandoli delle competenze imprenditoriali e per la vita utili a realizzare efficacemente il proprio futuro, attraverso workshop modulari.

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

## ● PROGETTO "MUSICA MAESTRO"

---

Il corso si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo musicale attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo. Gli interventi nei gruppi-classe mirano all'apprendimento del linguaggio musicale e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione uditiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento sonoro.

## Risultati attesi

---

- Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi
- Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti, applicare procedure con Creatività. Proporre ai bambini un approccio alla musica per:
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Distinguere suoni, rumori e ritmi naturali e artificiali
- Identificare la fonte di suoni e rumori
- Riconoscere ritmi nella natura, negli oggetti, nelle parole
- Muoversi seguendo un ritmo prestabilito
- Realizzare ritmi con le parti del corpo e/o con piccole percussioni
- Ascoltare e interpretare la musica con il disegno, il movimento e la danza
- Eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti
- Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità
- Leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni
- Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Magna

## ● **PROGETTO NATALE INSIEME**

Nel mese di dicembre, la scuola si trasforma in un laboratorio finalizzato alla celebrazione della più amata festa cristiana, profondamente radicata nella vita di tutti. Il progetto "Natale insieme" abbraccia diverse iniziative, che si realizzano nel periodo precedente il Natale. Il Natale, infatti, è ricco di messaggi autentici (la pace, l'amicizia, l'amore, la solidarietà) che possono essere facilmente colti dagli alunni dei tre ordini di scuola che, insieme agli insegnanti, diventano promotori di Pace e Solidarietà

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi • Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e



comunitaria • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti, applicare procedure con Creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Musica
--	--------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● PROGETTO LA CREATIVITA' IN GIOCO

Evento "Festa d'autunno". Saluti di benvenuto tra tutti i bambini dei diversi ordini di scuola. Attività di pittura su carta con le mani e con pennarelli. Murales gessi. Percorsi sensoriali. Attività grafica emoticons. Filastrocche, parodie di "tormentoni estivi" giochi di movimento. Filastrocche e giochi di movimento. Preparazione di un segnaposto personalizzato. Ritratti d'autunno con le foglie. Attività in palestra. Canti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

• Sviluppo dell'autocontrollo, della capacità di concentrazione e dello spirito di collaborazione con il gruppo classe. • Coinvolgimento emotivo del gruppo nell'attività del cantare e del suonare insieme. • Sviluppo del gusto e dell'interesse per il fenomeno musicale. • Sviluppo delle capacità di esternare emozioni attraverso la musica e l'espressione corporea. • Imparare a suonare con il flauto dolce semplici brani. Obiettivi di apprendimento Competenze specifiche: • Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi • Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti, applicare procedure con Creatività. Proporre ai bambini un approccio alla musica per: • Sviluppare la capacità di ascolto • Distinguere suoni, rumori e ritmi naturali e artificiali • Identificare la fonte di suoni e rumori • Riconoscere ritmi nella natura, negli oggetti, nelle parole • Muoversi seguendo un ritmo prestabilito • Realizzare ritmi con le parti del corpo e/o con piccole percussioni • Ascoltare e interpretare la musica con il disegno, il movimento e la danza • Eseguire semplici canti e brani musicali con la voce e i gesti • Discriminare alcuni parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità • Leggere e riprodurre la durata e l'altezza dei suoni • Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● **PROGETTO "SEZIONI APERTE"**

---

Lavorare per sezioni aperte vuol dire essenzialmente garantire uno scambio continuo all'interno del team docenti e offrire agli alunni una molteplicità di scambi relazionali che non sono limitati ai compagni e alle insegnanti di sezione. I bambini lavorano in gruppi di età omogenea utilizzando gli spazi della scuola adeguatamente organizzati per le diverse fasce di età.

### Risultati attesi

---

- Ampliare le esperienze relazionali dei bambini e degli insegnanti; - Favorire la percezione della scuola da parte del bambino come di un 'unica comunità educante; - Incrementare il confronto, la riflessione e la condivisione di buone pratiche tra i docenti del plesso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● **PROGETTO PRIMAVERA: "MAGICA ACCOGLIENZA"**

---

Il progetto educativo si basa su attività finalizzate allo sviluppo armonico del bambino. Il bambino trascorrerà la giornata in modo gioioso e giocoso esplorando e sperimentando, acquisendo autonomia e indipendenza nel rispetto dei suoi tempi di crescita. I docenti si prenderanno cura degli aspetti cognitivi e relazionali, affinché il bambino comunichi e socializzi, guidandolo in un armonioso sviluppo delle proprie capacità ed abilità, stimolando interessi e curiosità, attraverso proposte educative ed esperienze guidate. Seguendo il processo di sviluppo e rispettando i ritmi naturali delle fasi della crescita, possiamo vedere come la manipolazione, l'alimentazione, il controllo degli sfinteri, il linguaggio e la vasta gamma di giochi e di apprendimenti, sostengano e integrano gli aspetti della consapevolezza di sé. Saranno curate, in modo particolare, le condizioni per un inserimento graduale dei piccoli, tenendo conto delle esigenze di reciproco adattamento del bambino e dell'ambiente scolastico, garantendo ai bambini e alle loro famiglie un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorirà stabilità e coerenza al percorso formativo del bambino.



## Risultati attesi

---

Formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Aiutare il bambino ad esprimere nel gioco, nel disegno, nella manipolazione di materiali vari, il proprio complesso ed ancora confuso, mondo emozionale in piena spontaneità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO "IN CONTINUITA'"

---

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone ed è, pertanto, uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione." (Indicazioni nazionali per il curriculum). Dalla condivisione di questi assunti, dallo studio e dalle riflessioni fatti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, dalla consapevolezza che per garantire il successo scolastico dell'alunno è richiesta grande collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per rendere concreta l'attuazione del curriculum verticale, è nata l'unità di apprendimento "In continuità...". Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo



circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dello alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Permettere l'osservazione e una prima conoscenza degli alunni da parte di tutti gli insegnanti □ Favorire una prima conoscenza e la socializzazione fra tutti gli alunni, provenienti anche da scuole diverse □ Costruire un primo rapporto educativo, affettivo e relazionale significativo con tutte le figure docenti, che renderà maggiormente motivante le successive esperienze di lavoro da realizzarsi durante l'anno scolastico. Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze. □ Osservare le interazioni sociali tra gli alunni, per trarre informazioni sulle modalità di relazione utilizzate, sulla capacità di rispettare le regole di convivenza, sulla capacità di autocontrollo e di autonomia, intervenendo, quando necessario, per dirimere controversie e organizzando alcuni momenti di gioco guidato, per favorire la relazione e la conoscenza. □ Impostare una modalità educativa comune, decisa collegialmente dagli insegnanti, in relazione al rispetto delle regole da seguire all'interno della scuola e della classe, in modo da creare fin da subito un'atmosfera educativa comune e condivisa.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto

## ● **PROGETTO: Tour della legalità: il coraggio di scegliere**

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze dell'Istituto. Gli alunni saranno portati a riflettere sulla realtà circostante, interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie ed altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuendo in tal modo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle norme che regolano il vivere civile e dei diritti fondamentali degli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

L'alunno conosce e rispetta il proprio ambiente di vita (scuola, quartiere, famiglia...).

- Assume un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.
- Analizza i principali articoli della Costituzione Italiana.
- Fa esperienza del valore e delle differenze e del rispetto di sé e di ciò che è altro da sé. Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.
- Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.
- Assume responsabilità partecipativa alla vita comunitaria e alla risoluzione dei problemi.
- Riflette sulle caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavite e sulle strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.
- Riflette sulla biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● PROGETTO “Ecco l'autunno...che gran pittore”!

---

lettura di storie - conversazione di gruppo - rielaborazione verbale - riflessione comune sui temi emersi - rielaborazione grafico pittorica - realizzazione di un manufatto da portare a casa, come ricordo dell'esperienza.



## Risultati attesi

---

-Intervenire in una conversazione a tema. -Strutturare in modo corretto una frase. - Ascoltare e raccontare una storia, individuandone gli elementi essenziali - Dialogare e discutere nel gruppo - Individuare e discriminare variazioni cromatiche stagionali; - Esprimere attraverso attività creative gli elementi stagionali utilizzando tecniche diverse; - - Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative. - Interagire positivamente con adulti bambini. - Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

### ● **Progetto "IO NON ME LA BEVO"**

---

L'impostazione metodologica e di contenuto del progetto che è alla base della proposta ha già avuto il riconoscimento e l'apprezzamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento delle Politiche Antidroga. Il progetto si avvale della consulenza e intervento di insegnanti e formatori specializzati, con esperienza ventennale nel settore, con grandi provate capacità comunicative e di coinvolgimento dei ragazzi. L'articolazione dell'evento si basa su una pluriennale esperienza e conoscenza da parte della FMI del mondo giovanile e della scuola e prevede, come meglio descritto successivamente: una lezione/conversazione con testimonianze multidisciplinari e materiale multimediale (di circa 2 ore), sulla sicurezza stradale e sui danni provocati da sostanze e dimostrazioni/esercitazioni (circa un'ora per gruppo classe), dove gli studenti saranno informati sulle protezioni attive e passive, sui comportamenti in caso di incidente e invitati a sperimentare in prima persona, attraverso simulazioni guidate, come e quanto venga di storta la realtà se ci si mette in strada sotto l'effetto di alcool e droghe. La parte



teorica viene tenuta da un docente esperto di sicurezza stradale, specializzato nella comunicazione strategica indirizzata ai ragazzi sul tema della sicurezza stradale; un ingegnere, con esperienze professionali in aziende primarie del settore motociclistico, il quale supporta con interventi tecnici; uno psicologo che illustra le reazioni psicofisiche all'uso di sostanze psicoattive in genere. Le dimostrazioni/esercitazioni sono "laboratori" dedicati alle tematiche sopra descritte e sono tenuti dai formatori della Commissione di Educazione Stradale della Federazione Motociclistica Italiana: durante i laboratori i ragazzi vengono coinvolti con simulazioni ed informati sui comportamenti da seguire nell'ambiente stradale al fine di essere più consapevoli e responsabili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

diffondere la cultura della sicurezza stradale; • far crescere la consapevolezza fra i giovani dei comportamenti a rischio nell'ambiente stradale; • sensibilizzare il mondo della scuola anche per raggiungere le famiglie; • contribuire alla riduzione delle vittime di incidenti stradali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Magna

## ● Progetto "MUSICANDO -PRIMARIA"

---

Ascolto di diversi brani che rimandino ai generi musicali del passato e del presente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Essere propositivi all'interno del gruppo laboratoriale. Saper utilizzare gli strumenti informatici. Organizzare in modo ordinato le proprie conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Musica
<b>Aule</b>	Magna

## ● Progetto “ A PASSO DI MUSICA”

---

Il progetto è rivolto alla promozione della cultura inclusiva e di integrazione sociale e civile attraverso laboratori esperienziali musico-motorie, finalizzati alla valorizzazione dello sviluppo psicoaffettivo e sociale del singolo, alla stimolazione dell'espressività di ciascuno, della creatività individuale e della comunicazione interpersonale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

offrire nuove occasioni di stimolo per una crescita integrale ed integrata; - sperimentare forme di collaborazione e di convivenza in piccoli e grandi gruppi; - migliorare la continuità educativa e didattica; - risvegliare l'attenzione e la curiosità verso il mondo percettivo-sonoro; - sviluppo della discriminazione percettiva attraverso il riconoscimento delle fonti sonore; - sviluppare le capacità attentive e migliorare le capacità percettivo-motorie; - favorire l'acquisizione del linguaggio non verbale attraverso l'utilizzo dei parametri musicali (timbro, intensità, altezza,



durata); - stabilire una relazione di empatia; - favorire la capacità di comunicare con l'altro attraverso i suoni; - sviluppare l'uso comunicativo della voce (body-voice); - sviluppare e/o acquisire lo schema corporeo (body-percussion); - orientarsi nello spazio attraverso i suoni e sviluppare e/o potenziare la capacità di porre in sequenza eventi temporali secondo una rappresentazione mentale.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

## ● Progetto "RITORNO ALLE NOSTRE TRADIZIONI"

Il progetto, realizzato durante le ore didattiche antimeridiane ha lo scopo principale di coinvolgere e favorire l'inclusione di alunni con disabilità e/o con difficoltà certificata e non (svantaggio socio economico, culturale, alunni stranieri, ecc..) ed i rispettivi compagni di classe, attraverso un percorso "gioioso e giocoso" finalizzato: al recupero di antiche tradizioni del nostro territorio con lavorazione/ manipolazione di materie prime e preparazione di prodotti tipici (frutta maritorana, campanari, pane di S. Giuseppe, ecc. nella settimana precedente a ciascuna festività (Commemorazione dei defunti, Natale, Festa della donna, S. Giuseppe, Carnevale e Pasqua); alla realizzazione di addobbi natalizi, festoni, cartelloni tematici, decoupage con recupero riciclo di oggetti, maschere, ecc...

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

L'attività laboratoriale di gruppo è un'esperienza gioiosa e gratificante finalizzata alla motivazione degli alunni, anche quelli più difficili; inoltre la scoperta delle potenzialità di ciascuno, sarà valore aggiunto alla gratificazione e rinforzo della vita di classe. La valutazione/ socializzazione dei prodotti finiti sarà effettuata in occasione della vigilia delle feste dei morti , natalizie , pasquali , carnascialesche e fine anno, con socializzazione dei manufatti e/o degustazione dei dolci tipici delle nostre tradizioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

### ● **Progetto: "ARTE. DI OGNI GENERE"**

---

Il percorso è destinato ad almeno 30 studenti ed è aperto a tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado. Il prodotto finale previsto è un testo teatrale con rappresentazione teatrale e/o coreutica, convertito in un prodotto multimediale, in un video. Il percorso progettuale che porterà alla elaborazione del prodotto finale comprenderà: attività laboratoriali aperte guidate da esperti della tematica e insegnanti, volte a favorire la riflessione e la consapevolezza del fenomeno; visite guidate e uscite didattiche, che coinvolgono anche altri soggetti impegnati sul tema; percorso guidato da un esperto, che supporti gli allievi nella elaborazione creativa e nella predisposizione del prodotto finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

L'obiettivo finale è sensibilizzare ed educare ad una nuova legalità e contrastare tutti quei comportamenti "al limite", preludio di forme discriminatorie o violente, contribuendo ad una coscienza consapevole diffusa quale strumento di prevenzione e di guida alla positiva interazione sociale. Nel contesto delle finalità sopra delineate, le progettazioni dovranno, altresì, contribuire alla piena realizzazione dei valori costituzionali e di cittadinanza, coerentemente ai principi contenuti nella Carta fondamentale dei Diritti dell'Unione europea, nella Comunicazione della Commissione Europea relativa alla Strategia per la parità di genere 2020-2025, nell'Agenda 2030, negli orientamenti e indicazioni nazionali e del Ministero dell'istruzione e del merito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

## ● **Progetto "A casa come a scuola" (Istruzione domiciliare)**

Interventi educativi e didattici individualizzati in relazione a tutte le discipline dell'ordine di scuola di appartenenza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Sostenere, approfondire e consolidare lo studio individuale; Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Progetto "Scuole in movimento"

---

Realizzazione del personaggio principale della storia narrata con utilizzo dei lego Wido Coding su scacchiera a pavimento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

- Vivere un passaggio sereno e un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro -Sentire riconosciuti i propri bisogni emotivi, affettivi, di identità. -Esprimere sentimenti e pensieri; racconta di sé e del proprio vissuto. -Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze. -Rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## ● **Progetto "I cardini della società: legalità, equità e parità"**

---

L'attività progettuale ha l'obiettivo di migliorare l'apprendimento e la formazione degli alunni, ma anche di favorire l'introduzione di ulteriori saperi che facciano comprendere agli allievi che l'esperienza scolastica si interseca e potenzia quell'apprendimento che loro sperimentano in contesti informali e non formali. Si prevede, quindi, l'individuazione di risorse professionali esterne che operano nel territorio: uno o due esperti esterni che svolgeranno delle lezioni per aiutare i ragazzi a mettere in scena quanto da loro ideato. Si promuoverà inoltre un dialogo costruttivo e una fattiva collaborazione tra più parti della collettività locale, il cui fine ultimo è quello di rendere gli studenti parte attiva del proprio processo di crescita e formazione. Il percorso è destinato ad almeno 30 studenti ed è aperto a tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado. Il prodotto finale previsto è una rappresentazione teatrale e/o coreutica, convertita in un prodotto multimediale, in un video. Sarà altresì prodotto un e-book che racconterà le varie tappe del percorso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere la cultura della legalità nella scuola; educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

## ● **Progetto Agenda Sud "Obiettivo Smile"**

---

Il progetto finalizzato al contrasto della dispersione scolastica sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa e rafforzare i processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze di base degli studenti. Obiettivo prioritario per prevenire l'abbandono scolastico sarà quello di incrementare la stima di sé e la fiducia nelle proprie competenze e di attivare maggiori livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Attraverso un sostegno personalizzato, la valorizzazione delle capacità individuali degli studenti e l'offerta di opportunità di apprendimento alternative, questi progetti potranno contribuire a mantenere gli studenti coinvolti nel processo educativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



**Aule**

Magna

Proiezioni

## ● **Progetto "AVANTI INSIEME!"**

Il progetto intende sviluppare attività, metodologie e contenuti che integrino le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Coniugare l'approfondimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali innovativi e lo studio delle lingue contribuisce a consolidare e potenziare le skill necessarie ai futuri cittadini europei, capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici per operare delle scelte; saper interagire, condizione essenziale in una società multilinguistica, multi-etnica e multiculturale. Saranno coinvolti alunni ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado anche nell'ottica di un orientamento che abbracci tutti gli aspetti della vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le discipline STEM e linguistiche nel nostro Istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	STEAM
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● Progetto "Campionati studenteschi"

---

Attività di avviamento alla pratica sportiva - Competizioni sportive scolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •2 INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •3 STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •4 FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •5 MIGLIORARE LE CAPACITA' DI



## AUTOCONTROLLO

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

## ● **Progetto "Scuola Attiva Junior"**

Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Gli sport prescelti sono: basket ed atletica leggera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● Progetto “Scuole aperte per il territorio”

---

Il progetto è volto alla realizzazione di interventi diretti all’ampliamento e al potenziamento dell’offerta formativa, al supporto agli studenti e studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, alla realizzazione di attività, nell’ottica di valorizzare le “Scuole Aperte” come poli civici e culturali di comunità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. - Supportare gli studenti in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. - Favorire il coinvolgimento progettuale e la partecipazione attiva della comunità studentesca al progetto. - Favorire l'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione. - Creare occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio). - Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

- **Progetto "Ready with Trinity"**

---



Il progetto Trinity mira a preparare gli studenti al conseguimento della certificazione linguistica. Trattandosi di esami orali, le fasi di lavoro saranno focalizzate su attività di listening e speaking. Le esercitazioni relative alle attività di writing saranno limitate e finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali. Le metodologie adottate saranno: didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing, simulazioni delle prove d'esame. Le strategie didattiche saranno: ascolto attivo durante le conversazioni e simulazione di diverse situazioni comunicative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Migliorare la competenza linguistica in lingua inglese. - Promuovere l'apprendimento della lingua inglese per una completa formazione culturale dello studente. - Ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale internazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



### Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Progetto "Learn more with Trinity"

Il progetto Trinity ha lo scopo di preparare gli studenti al conseguimento della certificazione. Trattandosi di esami orali, le fasi di lavoro saranno focalizzate su attività di listening e speaking. Per il Grade 4 presentazione orale di un TOPIC su di un argomento a scelta del candidato tra quelli proposti dal Trinity College. Le esercitazioni relative alle attività di writing saranno limitate e finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali. Le metodologie adottate saranno: didattica laboratoriale, cooperative learning, learning by doing, simulazioni delle prove d'esame. Le strategie didattiche saranno: ascolto attivo durante le conversazioni e simulazione di diverse situazioni comunicative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

- Migliorare la competenza linguistica in lingua inglese. - Promuovere l'apprendimento della lingua inglese per una completa formazione culturale dello studente. - Ottenere una certificazione riconosciuta a livello nazionale internazionale



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Lingue
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● **Progetto "Storie, tradizioni e creatività".**

---

Il progetto prevede: Attività Laboratoriali • Rappresentazioni di gruppo con allestimento di scena; • Recitazione di testi; • Rappresentazione di storie e musiche espresse con il balletto; • Esecuzione di canti • Lettura espressiva del testo • Scoperta del corpo e del suo linguaggio • Uso del corpo e della voce • Uso della mimica • Scoperta e uso dei sensi • Attività ludica • Ascolto ed esecuzione di brani recitati • Letture drammatizzate • Invenzione di battute e situazioni • Assegnazione delle parti e di incarichi di supporto • Scelta delle musiche di sottofondo • Memorizzazione delle parti • Cura della mimica e della gestualità • Impostazione della voce e cura della dizione • Realizzazione di costumi • Prove dello spettacolo • Allestimento della Prova generale • Spettacolo finale  
Tempi di attuazione: Natale, carnevale, la festa di San Giuseppe, Pasqua, fine anno scolastico. Attività: in orario curricolare+10 ore extracurricolari per allestimento scene e prove. Prodotti finali: Recital/musical Natalizio, realizzazione di un piccolo altare di San Giuseppe, Pasqua in allegria: storie, tradizioni e creatività, Festa di Fine anno  
Metodi: Scelte appropriate di testi musicali/teatrali; manipolazione e riadattamento di testi; allestimento scenico. Raccordi Interdisciplinari Italiano, musica, arte, tecnologia e informatica, storia, geografia, convivenza civile. Metodologie utilizzate Coinvolgimento di tutte le classi; sensibilizzazione degli alunni nei confronti del linguaggio mimico-gestuale, musicale e manipolativo; laboratori di drammatizzazione (espressione corporea e vocale).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità. Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

### ● **Progetto In...canto, parole e musica**

---

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria e in continuità con alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva,



comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme alunni delle varie classi di tutto l'istituto, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione, inclusione e socializzazione, sviluppando la cooperatività e un protagonismo emotivo e culturale, non individuale ma di gruppo. Cantare in un coro ha un'importanza molto profonda, significa condividere le proprie emozioni, condividere i propri stati d'animo e aprirsi verso gli altri. E' uno scambio, è qualcosa che riempie l'anima, il corpo e la mente. Cantare in un coro non è il semplice cantare. Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi alla base del canto corale. Imparare a cantare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro. Il coro, quindi, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri. L'esperienza corale educa alla convivenza, al rispetto delle regole e dei ruoli, al sapere che il risultato finale e la riuscita di un brano musicale sono la somma del lavoro di tutti, ognuno nel proprio ruolo, facendo sparire egocentrismi, intolleranze per la completa formazione del futuro cittadino. L'importanza di sentire un'alleanza e soprattutto un'appartenenza porta sicuramente ogni singolo bambino ad avere una maggiore autostima di sé e delle proprie capacità, sia organizzative che di memoria e di attenzione, abilità queste che influenzeranno positivamente anche l'apprendimento dello studio in generale. In conclusione le finalità del progetto CORO saranno: socializzazione, integrazione e miglioramento dei livelli di apprendimento in generale, senza escludere la possibilità di scoprire delle propensioni negli alunni o dei veri e propri talenti. Il progetto, pertanto, può mirare anche alla valorizzazione di eccellenze. **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:** Si prevede l'avvio delle attività progettuali presumibilmente entro la seconda settimana del mese di ottobre, mentre la conclusione con il concerto finale entro il mese di maggio. In prima istanza le attività progettuali saranno finalizzate alle audizioni, per la selezione degli alunni frequentanti tutti i plessi della scuola primaria. I genitori degli alunni verranno informati sulle modalità delle audizioni. A selezione avvenuta, sarà data facoltà ai genitori di far partecipare o meno il proprio figlio al progetto. Si precisa che gli alunni uscenti dalle classi quinte della scuola primaria dell'anno scolastico precedente 2023-24, già inclusi nel gruppo coro, nel rispetto della continuità educativa potranno frequentare nuovamente il progetto. Il numero dei destinatari del progetto sarà intorno ai 50 alunni. **SVOLGIMENTO FASI DI LAVORO:** **ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA** ai nuovi partecipanti e alle loro famiglie, esplicitando per vie generali le finalità del progetto e le modalità di frequenza. Verrà sottoscritto un vero e proprio "Patto di



frequenza” tra i docenti del progetto e i genitori degli alunni, al fine di garantire una partecipazione responsabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità. Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

## ● Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo 2025"

Esercitazioni con quesiti a risposta aperta; correzione delle prove svolte dagli alunni collegate a ciascuna fase del concorso, per individuare i finalisti che accedono alla fase successiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'anno scolastico precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

## ● Progetto "THE ENCHANTED HALLOWEEN NIGHT"

Il percorso progettuale proposto verrà sviluppato nel mese di ottobre e si concluderà nella giornata del 31, in cui è prevista una performance finale. Al metodo didattico tradizionale, basato sullo sviluppo delle abilità fondamentali di listening, speaking, reading e writing, verrà affiancata una metodologia che intende puntare sulla trasversalità delle receptive and productive skills, al fine di rafforzare la capacità di comunicazione in lingua inglese. La conoscenza delle origini, dell'etimologia e del significato della celebrazione di Halloween consentono agli alunni di imparare a conoscere culture diverse dalla propria e li orientano al rispetto e alla tolleranza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna

## ● **Progetto "DREMING OF NEMO"**

---

Tale progetto, che si svolgerà nei mesi di febbraio, marzo e aprile, prevede tre fasi di lavoro, una iniziale di storytelling, in cui gli alunni conosceranno i contenuti della storia di Nemo, una seconda fase intermedia dedicata al role-play, durante la quale ognuno possa calarsi nel ruolo che dovrà interpretare e uno step finale di realizzazione della performance che vedrà il coinvolgimento e l'interazione consapevole degli alunni tra di loro. La scelta di proporre una drammatizzazione sulle vicende di Nemo non è casuale, essa è bensì dovuta al valore educativo e formativo che la storia contiene, primo fra tutti quello dell'inclusione sociale, intesa come stato di equità e pari opportunità. L'invito a non arrendersi di fronte alle difficoltà è l'altro importante messaggio che il recital vuole trasmettere.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'anno scolastico precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali. Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità. Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

---



## Progetto "Classi aperte"

---

Promuovere negli alunni l'acquisizione delle competenze. Ambito linguistico-espressivo e logico-matematico. Acquisire una maggiore padronanza strumentale nelle varie discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado. Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

**Aule****Magna**

## ● TALES & TUNES

---

Il percorso progettuale proposto verrà espletato nel periodo compreso tra gennaio e maggio e si sviluppa attraverso attività interdisciplinari che uniscono lingua inglese, teatro, musica e danza. Gli studenti verranno coinvolti attivamente nella realizzazione di un recital che unisce fiabe e canzoni, favorendo lo sviluppo di competenze linguistiche, sociali, espressive. Le fasi di lavoro comprendono: a) Introduzione al progetto (presentazione del tema Tales & Tunes, analisi delle fiabe e delle canzoni selezionate, creazione di un contesto motivante e coinvolgente per gli studenti.) b) Preparazione linguistica e artistica (esplorazione di lessico, espressioni e dialoghi del copione.) c) Prove (lettura e memorizzazione delle battute, prove di canto e danza, coordinazione delle transizioni tra le diverse parti del recital.) d) Allestimento (organizzazione del palcoscenico, costumi e scenografie.) e) Esibizione (presentazione della drammatizzazione al pubblico, valorizzando il group work e le competenze acquisite.) Le metodologie usate si basano sul collaborative learning, in quanto tutte le attività sono basate sulla collaborazione tra gli alunni e sul task-based learning, con il lavoro strutturato in compiti specifici, (es. recitare un dialogo, cantare una canzone, coordinarsi per una coreografia.) Le strategie didattiche prevedono la scomposizione dei contenuti in piccoli obiettivi raggiungibili a breve e medio termine, l'utilizzo di strumenti visivi (cartelloni, flashcards, video), esercizi di role-playing per la familiarizzazione con i personaggi e le loro emozioni. Il lavoro verrà organizzato in maniera sistematica, con un calendario dettagliato delle prove. Gli insegnanti si coordineranno per gestire in modo funzionale i diversi aspetti del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna

### ● **Progetto "Orchestra-AMO"**

---

Il corso di musica di insieme intende offrire agli alunni la possibilità di sviluppare e potenziare le proprie capacità cognitive e relazionali, sviluppare la creatività e imparare a comunicare mediante il linguaggio musicale con più scioltezza e sicurezza, realizzare esperienze musicali di gruppo e formative, divertenti e gratificanti e sviluppare il senso estetico e il gusto del bello.

Inoltre la musica rappresenta un preziosissimo strumento di comunicazione ed espressione; il linguaggio musicale per sua natura, supera il linguaggio verbale portandoci a comunicare oltre le parole. In questo modo la musica raggiunge anche la persona con difficoltà che, talvolta non potendo per propria natura comunicare verbalmente alla pari con una persona normodotata, può invece farlo mediante espressioni artistiche; quella della musica è certamente una delle più fruibili. L'idea è quindi quella di aprire uno spazio di insegnamento musicale che accolga, oltre al flusso spontaneo di studenti che richiedono l'insegnamento della musica, anche una didattica musicale sperimentale e specifica per l'insegnamento rivolto a persone con fragilità/disabilità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Musica

**Aule**

Magna

## ● **Progetto Little citizens through philosophy**

---

Progetto e-Twinning , storytelling, drammatizzazione, circle-time, attività laboratoriali facendo riferimento agli accordi del filosofo tolteca Miguel Ruiz che identifica nei 5 accordi la filosofia dell'essere.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

riconoscere gli elementi ed i passaggi di una storia; arricchire il lessico; ragionare sui significati simbolici e rielaborare a livello simbolico; stimolare la capacità di pensiero ed il ragionamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● #ioleggoperchè 2024

---

Attività di lettura, incontri in biblioteca

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Consolidare e potenziare le competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate INVALSI in relazione ai parametri nazionali nelle classi uscenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

#### **Traguardo**

Innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai risultati conseguiti nell'a.s. precedente per il raggiungimento dei parametri nazionali.

## Risultati attesi

---

Miglioramento nelle valutazioni in lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

### ● **Progetto Fai per la scuola**

---

Conoscenza delle opere d'arte, museali, architettoniche della città attraverso itinerari paesaggistici e turistici nel territorio.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Cittadinanza responsabile

Destinatari

Classi aperte verticali

### ● **Progetto Sicuri sulla strada**

---

Attività esperienziale attraverso esperienze ludiche, incontri con polizia locale



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

#### **Traguardo**

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

## Risultati attesi

---



Sperimentare la sicurezza stradale, sensibilizzare l'alunno alla prudenza e conoscere le principali norme del codice della strada

## ● PROGETTO "Uguali e consapevoli"

---

Attività laboratoriali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

##### **Traguardo**

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.



## Risultati attesi

---

Favorire la consapevolezza di sé e degli altri, stimolare uno spazio di confronto e di riflessioni sulle emozioni e Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco nonostante le diversità individuali

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● Progetto "Olimpiadi della gentilezza"

---

Gare per realizzare obiettivi concreti o ideali che vedano utilizzo di parole e comportamenti basati sulla gentilezza

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**



Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

### **Traguardo**

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

## Risultati attesi

---

Comportamenti responsabili e consapevoli nei rapporti sociali

Destinatari

Classi aperte parallele

## ● **Progetto "Sotto la rete"**

---

Attività per contrastare il fenomeno del cyberbullismo: simulazioni, interventi di educazione all'affettività, laboratori come il teatro di animazione, laboratori creativi, cortometraggio delle attività svolte.

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una cittadinanza attiva e responsabile, democratica e rispettosa della Costituzione e del bene comune per educare alla legalità.

#### **Traguardo**

Aumentare del 5% la percentuale degli alunni delle classi uscenti della scuola



Primaria e Secondaria di 1° grado il livello A per le Competenze Sociali e Civiche e del 3% la percentuale del giudizio Ottimo di comportamento.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet

Destinatari

Classi aperte verticali



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

### **● UDA INTERDIPARTIMENTALI DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE**

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

---



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Svolgimento delle UDA interdipartimentali, in particolare le UDA relative al macro nucleo "Sviluppo sostenibile".

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**



- Fondi PON

## ● **Edugreen: sosteniamo il mondo.**

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Conoscere l'impatto ambientale dei diversi rifiuti sul sistema aria-acqua-suolo ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e al loro riciclo e riutilizzo.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il progetto mira a motivare gli alunni alla raccolta differenziata, ad evitare gli sprechi, insegnare il riutilizzo dei materiali, introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento, conoscere l'utilizzo domestico ed industriale di carta, vetro e plastica, imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro e plastica.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**



- Fondi PON

## ● Il Villaggio della Protezione Civile “Pronti all’Azione”

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è far partecipare i giovani per aumentare la resilienza di comunità. Questa attività fa parte della Campagna Informativa volta alla sensibilizzazione e alla riduzione del rischio e all'aumento della resilienza del territorio e della comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli alunni si immergeranno in una sorta di Villaggio della Protezione Civile attraverso la



presentazione di diversi contenuti digitali. All'interno verranno informati sugli 8 rischi di protezione Civile che coinvolgono la nostra Sicilia (sismico, vulcanico, maremoto, meteo-idro, ambientale, industriale, sanitario, incendi), sui corretti comportamenti da mantenere per ridurre il rischio ed aumentare la resilienza del territorio e della comunità. Durante il Roadshow la classe partecipante, attraverso una Edugame appositamente realizzata, si confronteranno sulla conoscenza dei rischi con una competizione tra le squadre create.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- C.M.0005778 del 12/10/2023 "Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali".
- Campagna nazionale "Io non rischio - buone pratiche di protezione civile".

## ● Progetto "Vivere verde"

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Far nascere e stimolare l'amore per la propria città
- Educare alla consapevolezza del patrimonio ambientale
- Scoprire il valore della condivisione
- Educare al rispetto dell'ambiente urbano e naturale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le classi coinvolte, accompagnate dai docenti, parteciperanno ad un momento di incontro nei differenti spazi verdi di Castelvetro al fine di condividere gli studi/ricerche realizzati in merito al giardino preso in considerazione: • Storia • Utilizzo nel passato • Ecosistemi che caratterizzano il singolo giardino • Condizione attuale • Proposte per un miglioramento degli ecosistemi • Proposte per una fruizione sana e costruttiva • Piantumazione • Realizzazione grafica degli studi effettuati • Incontri con esperti • Realizzazione di un orto in collaborazione con associazioni del territorio (Slow food, Agro-Selinunte, Legambiente).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi del Comune

## ● Progetto di Piantumazione

---



## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Promuovere l'educazione e la formazione degli studenti ai valori di rispetto per l'ambiente, stimolando comportamenti sostenibili.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Attività di piantumazione con la collaborazione dell'Azienda di Gaspare Mirrione e la forestale nei pressi della Diga Delia e attività concorsuali.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi privati

## ● Progetto "Orto didattico"

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Semina, cura e compostaggio



## **Destinatari**

- Studenti

## **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: • Registro elettronico  
per tutte le scuole  
ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari previsti dall'azione di installazione della fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori

della scuola:

1. DS - DSGA e assistenti amministrativi che lavorano per il buon funzionamento amministrativo della scuola, in quanto gli uffici hanno già ottemperato alla dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso di un sistema CLOUD come Axios Segreteria Digitale;
2. docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line in ottemperanza alle competenze europee;
3. docenti della scuola per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico;
4. alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso della scuola;
5. Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curriculum verticale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: • Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari:

- DS - DSGA - assistenti amministrativi

Risultati attesi:

1. miglioramento delle competenze informatiche
2. dematerializzazione dei documenti su Piattaforma CLOUD - axios segreteria digitale
3. Fatturazione e pagamenti elettronici;
4. sito web dell'Istituzione scolastica e pubblicazione atti e documenti on line

Docenti e genitori dell'intero Istituto

1. registro elettronico;
2. prove strutturate online;
3. scrutini elettronici;
4. sito web della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: • Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

• Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sfruttare tutte le potenzialità del digitale nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo; incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione che abbiano come obiettivo l'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica con particolare attenzione a quella digitale integrata (DDI). Favorire, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, durante alcune attività didattiche (prove strutturate), l'uso di dispositivi elettronici personali (BYOD), con lo scopo di abituare ad un uso didattico e consapevole della tecnologia in loro possesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: • Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI

• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

## STUDENTI

Realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo del “pensiero computazionale. Considerata ormai la quarta abilità di base, dopo saper leggere, saper scrivere e far di conto; utilizzare il coding (unplugged e plugged) e la robotica educativa, quali strumenti di mediazione didattica nei processi di insegnamento/apprendimento delle diverse discipline scolastiche ed, in particolare, di quelle dell’area STEAM, in modo da sviluppare nello stesso tempo capacità di pensiero critico, competenze digitali e di problem solving.

Per i percorsi di “cittadinanza digitale”: Consapevolezza delle norme sociali egiuridiche in termini di “Diritti della Rete”, educazione all’uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all’utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni;

- educazione alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati e introduzione all’open government, al monitoraggio civico e al data journalism;

- azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l’educazione all’uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità dell’interazione tra fisico e digitale.

Titolo attività: • Aggiornare il curriculum di tecnologia  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

• Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet”



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

*(Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.*

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti

punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro ed di studio.
- Sviluppare



Ambito 2. Competenze e  
contenuti

Attività

creatività e  
capacità di  
lavorare in  
gruppo.

- Promuovere azioni di  
cittadinanza attiva.

- Utilizzare  
in modo  
critico,  
consapevole  
e  
collaborativo  
la  
tecnologia.

Competenze digitali  
declinate secondo le  
cinque aree del  
quadro di  
riferimento  
DIGCOMP

(Quadro comune di  
riferimento europeo per  
le competenze digitali).

1. INFORMAZIONE:  
identificare,  
localizzare,  
recuperare,  
conservare,  
organizzare e  
analizzare le  
informazioni digitali,  
giudicare la loro  
importanza e lo  
scopo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

1.

**COMUNICAZIONE:**  
comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumentation-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

**2. CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.

**3. SICUREZZA:**  
protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

uso sicuro e sostenibile.

4. **PROBLEM-SOLVING**: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: • Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

• Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

1. formazione dei docenti nell'ottica di una didattica innovativa digitale consapevole, versol'uso di contenuti e piattaforme digitali per la didattica, come Gsuite for Education;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

2. miglioramento dell'attività didattica favorendo l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale e all'uso della DDI;
3. partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete attraverso la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica.
4. valorizzazione delle competenze degli studenti, coerentemente con la realtà sociale e professionale del territorio con lo scopo di far maturare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente anche attraverso l'uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali.
5. formazione sull'uso e la gestione delle piattaforme on line per il personale di segreteria per un innalzamento delle competenze digitali.

## **Approfondimento**

---

Titolo attività: • Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivo comune è quello di creare nuovi ambienti di apprendimento, non più coincidenti con lo spazio fisico della classe o dell'aula multimediale, ma visti soprattutto come spazi dinamici e mentali e fondano le basi sulle potenzialità e sull'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali.

A tal fine sono stati realizzati e verranno riproposti anche quest'anno percorsi formativi rivolti ai



docenti sull'utilizzo della didattica digitale integrata focalizzando l'attenzione, in particolar modo, al forte potere inclusivo che questi mezzi oggi hanno.

Nei diversi plessi esistono spazi già attrezzati, alcuni di questi devono essere riprogettati e resi fruibili a tutto il corpo docente attraverso un'attenta ri-organizzazione; in ultima analisi obiettivo comune è quello di creare aule e spazi flessibili in cui il docente è libero di progettare e scegliere il setting ottimale al fine di supportare le attività didattiche incentrate sullo studente in modo individualizzato o in gruppo.

Si punterà all'integrazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento al massimo sviluppo sistemico fino a definire il concetto di ecosistema dell'apprendimento come insieme di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse.

Le relazioni tra questi elementi si concretizzeranno in organizzazione del tempo, gestione delle risorse, personalizzazione dei percorsi, attivazione e consapevolezza dei processi, scelta di metodologie adeguate ai discenti e al loro raggiungimento degli obiettivi.

Questo approccio sistemico della scuola 4.0, cercherà quindi di ricollegare e coordinare in qualche modo le molte progettualità pregresse, in corso di attuazione e gli investimenti del PNRR in un quadro complessivo ed ottimizzante.



## **Valutazione degli apprendimenti**

### **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "DI MATTEO" - TPIC815003

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi, assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei percorsi educativo – didattici. E' finalizzata al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo di ogni alunno, è orientativa e documenta lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione, ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento.

L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:

- ai campi di esperienza;
- al comportamento agito;
- alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, conoscenze-abilità e competenze raggiunti dagli alunni, in ordine alla progettazione delle UDA disciplinari ed interdisciplinari, attraverso le osservazioni sistematiche con griglie adeguate. A tal proposito verrà compilata una tabella per ogni campo di esperienza, nella quale si potrà valutare per ciascun alunno e nelle differenti fasi dell'anno scolastico (iniziale, intermedio, finale), quali competenze siano state acquisite, quali verranno svolte con aiuto e quali siano ancora da conquistare.

Sulla base delle osservazioni rilevate in tabella, verranno compilati i diversi profili dell'alunno (iniziale, intermedio, finale) e a conclusione dei tre anni della scuola dell'infanzia, si tratteranno la



crescita e i progressi dell'alunno, per una valutazione continua e costruttiva.

Al fine di delineare il profilo del bambino, dopo un'attenta osservazione, viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali, espressi in base ai seguenti livelli:

A/avanzato

B/intermedio C/base D/iniziale

(Certificazione delle competenze bambini cinquenni).

## **Allegato:**

Allegato-6-GRIGLIA-5-ANNI-CON-FRONTESPIZIO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Curricolo Educazione Civica 2024-2025 (1).pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Sulla base delle osservazioni rilevate in tabella, verranno compilati i diversi profili dell'alunno (iniziale, intermedio, finale) e a conclusione dei tre anni della scuola dell'infanzia, si tracciano la crescita e i progressi dell'alunno, per una valutazione continua e costruttiva.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

REGOLAMENTO INTERNO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IL COLLEGIO DOCENTI  
VISTO l'art. 4 comma 4 del DPR 275/99 che indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche "individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale"; VISTO l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe";  
VISTA la Legge 107/2015 che riforma il sistema nazionale di istruzione e formazione;  
VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, contenente norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione ed esami di Stato;  
TENUTO CONTO del D. lgs. 66/17 contenente norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;  
VISTO il D.M. 741/17 che regola l'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione;  
VISTO il D.M. 742/17 che regola le modalità per la certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione e adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di 1° grado;  
VISTA la C.M. 1865/17, contenente indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del 1° ciclo di istruzione;  
PRESO ATTO del D.L. 8 aprile 2020, n.22, art.1,c.2-BIS, convertito con modificazioni dalla L.41 del 6 giugno 2020 che prevede la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria;  
VISTA la L. 126/2020 che prevede l'applicazione delle nuove procedure di valutazione nella scuola primaria;  
VISTO che la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa restano disciplinati dall'art. 2 C.3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017;  
VISTA la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024;  
CONSIDERATO che le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA rimangono correlate rispettivamente al PEI e al PDP;  
VISTA l'O.M. del 4/12/2020 n. 172;  
VISTE le Linee Guida ad esse allegate;  
CONSIDERATO che tutto quanto deliberato in tal senso deve essere tenuto presente dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale  
**DELIBERA**  
i seguenti criteri di valutazione degli alunni (vedi Regolamento allegato)



## **Allegato:**

Regolamento-VALUTAZIONE-apprendimenti-2022\_25.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024; la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali, insieme allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### SCUOLA PRIMARIA

#### Criteri di ammissione

a) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

#### Criteri di non ammissione

a) mancata frequenza o elevato numero di assenze, che pregiudicano la valutazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Criteri di ammissione



- a. Validità dell'anno scolastico (si procede allo scrutinio);
  - b. nello scrutinio finale l'alunno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
  - c. nello scrutinio finale l'alunno riporta un numero di insufficienze non gravi (inferiore o uguale a 3 discipline). Il caso si sottopone a discussione relativamente al percorso formativo e agli obiettivi raggiunti;
  - d. non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.
- Criteri di non ammissione

- a. Mancata validità dell'anno scolastico per l'elevato numero di assenze (oltre le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti). Non si procede allo scrutinio;
- b. in presenza di un numero di insufficienze superiore a 3;
- c. in presenza di 3 insufficienze di cui 1 o 2 gravi e dunque "nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 1 o più discipline";
- d. la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo è possibile su voto a maggioranza del C.d.C;
- e. essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; in caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Gli alunni che il Consiglio di Classe riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, saranno ammessi alla classe successiva. Per questi alunni, il documento di valutazione verrà integrato con il PAI visibile alla famiglia tramite il Registro Elettronico e contenente le indicazioni anche per il recupero autonomo.

#### Alunni DSA- BES- DIVERSA ABILITA'

Relativamente agli alunni DSA e BES i criteri di valutazione non subiscono modifiche in virtù della didattica inclusiva, ma si tiene conto delle misure compensative e dispensative previste dalla legge 170/2010 e dalla C.M. n° 8 del 06/03/2013. Gli alunni con disabilità certificata sono valutati in base ai criteri stabiliti nel PEI stilato all'inizio di ogni anno scolastico.

#### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A conclusione della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di 1° grado, l'istituzione scolastica rilascia una certificazione delle competenze acquisite, valutate su



quattro livelli:

Livello INIZIALE: Lo studente, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livello BASE: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello INTERMEDIO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello AVANZATO: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

## SCUOLA PRIMARIA

### Criteri di ammissione

a) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

### Criteri di non ammissione

a) mancata frequenza o elevato numero di assenze, che pregiudicano la valutazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

## SCUOLA PRIMARIA

### Criteri di ammissione

a) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

### Criteri di non ammissione

a) mancata frequenza o elevato numero di assenze, che pregiudicano la valutazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."



SCUOLA PRIMARIA

Criteri di ammissione

a) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione

Criteri di non ammissione

a) mancata frequenza o elevato numero di assenze, che pregiudicano la valutazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

### 10. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), secondo quanto indicato dal Dlgs 62/2017 e dal DM 741/17; dalla C. M. Prot. n.1865 /2017. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il Consiglio di Classe provvederà, altresì, ad integrare le valutazioni espresse nelle singole discipline con la formulazione, per ogni candidato, di un sintetico giudizio di AMMISSIONE all'esame di Stato stesso. I Consigli di classe si attengono a modelli per la formulazione di giudizi di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato che definiscono i giudizi essenziali ma che non costituiscono un profilo completo dello studente. Nel rispetto della struttura generale del modello comune, ogni Consiglio di classe interviene liberamente per completare, integrare, adeguare la formulazione del giudizio secondo le specifiche esigenze.

Pertanto i requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Si decide di modificare le modalità di formulazione del Voto di ammissione all'esame di Stato: esso è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (art. 2 della C.M. n.49 del 20 maggio 2010; C.Miur n.48 - 31.05.2012 e L.169/2008; C. Prot. n.1865 del 10/10/2017).

Il Collegio dei Docenti stabilisce che venga determinato dalla media conseguita negli scrutini finali dei tre anni di scuola, calcolando:

- la media delle valutazioni conclusive del primo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 20%;
- la media delle valutazioni conclusive del secondo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 20%;
- la media delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso del 60%;

La religione cattolica e il comportamento (quest'ultimo per quanto riguarda il terzo anno) sono escluse dal computo.

In caso di alunni provenienti da altri istituti, qualora non siano pervenuti i documenti di valutazione, si procederà all'ammissione all'esame secondo le seguenti modalità:

- se mancano i documenti di valutazione delle classi prima e seconda, verrà utilizzata la media delle valutazioni conclusive del terzo anno;
- se manca il documento di valutazione della classe prima, verrà considerata la media delle valutazioni conclusive del secondo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 25% e la media delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso del 75%.



## **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'organizzazione scolastica ha predisposto un piano attuativo per l'inclusione (PI), nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, Gruppi di coordinamento (GLI - GLO- Dipartimento di Sostegno), Docenti curricolari e Docenti di sostegno. Nella scuola sono presenti: una funzione strumentale per l'integrazione e l'inclusione, una referente che funge anche da referente BES e DSA; 3 figure di supporto alla FS. Annualmente si procede ad attività per l'individuazione precoce di alunni con DSA. L'istituto ha realizzato progetti e attività di inclusione e continuità tra la scuola dell'infanzia e la SP, tra la SP e la scuola Secondaria di 1° grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di II grado. L'Istituto organizza e partecipa alla Giornata Mondiale sull'Autismo in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Nella didattica vengono adottate misure personalizzate con attività semplificate e misure compensative e dispensative mirate alle esigenze degli studenti.

##### Punti di debolezza:

Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Assenza di un mediatore culturale per l'inclusione di alunni stranieri neo-arrivati e provenienti da paesi UE e extraeuropei. Tardiva attivazione del servizio di assistenza di autonomia e comunicazione.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Rappresentanti Enti Locali

## **Definizione dei progetti individuali**

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'azione inclusiva degli alunni con disabilità certificata è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento, per poter partecipare appieno alla vita scolastica. Il D.M. n.153/2023 con le disposizioni correttive al D.I. n. 182/2020 modica le azioni, i modelli, le Linee Guida del modello unico per il PEI. Quest'ultimo: • tiene conto della certificazione della condizione di disabilità e del profilo di funzionamento ; • individua obiettivi, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; • pone attenzione ai processi di facilitazione e dell'eliminazione delle barriere del contesto scolastico, in un'ottica inclusiva; • gli interventi educativo-didattici per strutturare un percorso curricolare e una progettazione personalizzata. Il GLO predispone e approva il PEI, di norma, entro il mese di Ottobre, è soggetto ad una verifica intermedia e ad una conclusiva entro Giugno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

- Dirigente Scolastico • docenti contitolari; • genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità; • figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.;
- specialista dell'UMV dell'ASL; • docenti referenti per le attività di inclusione; • docenti con incarico



nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione informale ed educazione formale.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---

### **Criteria e modalità per la valutazione**



La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, espressa con giudizi descrittivi nella scuola primaria e con voto in decimi nella scuola secondaria, sarà coerente con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo, gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Sempre per tale esame conclusivo, la sottocommissione predispone misure dispensative e/o compensative, adattamenti e/o esonero dalle prove. E' possibile predisporre, per gli alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non dovessero presentarsi agli esami viene rilasciato comunque l'attestato dei crediti formativi che è titolo idoneo per l'iscrizione al secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado o percorsi di istruzione e formazione professionale) al solo fine di conseguire altro attestato. Per le alunne e gli alunni con DSA, le prove di valutazione devono consentire la dimostrazione del livello di competenze raggiunto, mediante le misure dispensative e gli strumenti compensativi già in uso durante il percorso di studi. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel caso in cui la certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove standardizzate delle alunne e degli alunni con DSA, il consiglio di classe, può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e



della differenziazione delle prove. (art.11 DL 62/2017)

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro istituto è consolidata e si concretizza anche nella progettazione di percorsi personalizzati con attività condivise per seguire l'alunno nei passaggi dei diversi contesti scolastici. Vengono, infatti, strutturati progetti di continuità per alunni con particolari esigenze educative in modo che, in collaborazione con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con più serenità i due passaggi fondamentali, dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado. In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curricolari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali. Le commissioni per la continuità e per l'orientamento del nostro Istituto organizzano: a) momenti di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per scambi di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti; b) open day per far conoscere la propria offerta formativa alle famiglie; c) incontri per alunni con i rappresentanti delle scuole superiori del territorio. Il Piano per l'inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Altro importante "strumento" d'inclusione è il Protocollo di Accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

### **Approfondimento**

---

#### **Esami di Stato**

Ogni sottocommissione in base al PEI predispone per ciascun alunno con disabilità adeguate griglie di valutazione delle prove scritte e/o del colloquio. Le griglie verranno condivise e approvate durante la riunione preliminare.



## Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratori del D.S:

- Docente Collaboratore Vicario
- Docenti Collaboratori

Funzioni strumentali:

AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF

AREA2 - SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE

AREA 3 - INCLUSIONE E BENESSERE

Capodipartimento:

Dipartimento 1 Area Umanistica

Dipartimento 2 Area Lingue straniere

Dipartimento 3 Area Matematica-scientifica-tecnologica

Dipartimento 4 Area Antropologica

Dipartimento 5 Linguaggi non verbali

Dipartimento 6 Integrazione e inclusione



## **Responsabili di plesso**

## **Animatore digitale**

## **Docenti Referenti:**

- Referenti sicurezza
- Docente GOSP - monitoraggio regionale dispersione scolastica
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referente Educazione Civica
- Referente valorizzazione delle eccellenze
- Referente continuità/orientamento
- Referente elezioni Organi Collegiali
- Referente Concorso "Miglior Lettore"
- Referenti registro elettronico AXIOS
- Referenti strumentazione audio/video per organizzazione eventi
- Referente Psicologia scolastica
- Referente Centro sportivo scolastico
- Referente Educazione alla salute

## **Docenti coordinatori dei Consigli di classe/interclasse/intersezione**

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La nostra scuola attiva reti e convenzioni quali strumenti validi di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo in attuazione di un programma comune, al fine di una collaborazione reciproca e dello scambio di informazioni per ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Le reti, attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella condivisione di conoscenze e risorse, permettono lo sviluppo della dimensione necessaria al miglioramento.

Piano di Formazione DOCENTI E ATA



Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Il presente Piano è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo -gestionale. 1. svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell' autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; 3. controllo del buon esito delle circolari interne; 4. partecipazione alle riunioni dello staff; 5. partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; 6. generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 7. esame e concessione di congedi, permessi (retribuiti e brevi) e ferie al personale docente, solo in assenza del DS; 8. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 9. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 10. cura della

1



contabilizzazione mensile per ciascun docente: • delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • delle ore eccedenti; 11. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 12. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto; 13. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di estrema necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 14. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a parere della stessa, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 15. calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie; 16. tenuta della documentazione cartacea e informatica; 17. supporto agli organi collegiali per i processi messi in atto; 18. nella funzione di Preposto, controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Nel caso di assenza del Dirigente, il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Firma di atti urgenti relativi alle assenze, ai permessi e



alle ferie del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza; • Firma di richieste di intervento alle Forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Il docente secondo collaboratore è delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: 1. svolgimento dei compiti del Dirigente scolastico in caso di assenza e/o di impedimento e per espresso incarico del Dirigente medesimo e in tutti i casi in cui il DS non è fisicamente presente; 2. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto; 3. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni nei tre ordini di scuola, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 4. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

3



pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 5. gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; 6. controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 7. vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; 8. contabilizzazione, in collaborazione con il collaboratore vicario, per ciascun docente: • delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • delle ore eccedenti; 9. controllo del buon esito delle circolari interne; 10. controllo firme e verbali docenti alle attività collegiali programmate; 11. collaborazione con gli altri collaboratori per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola; 12. verbalizzazione di tutte le sedute del collegio dei docenti; 13. cura della documentazione e archiviazione relativa alla scuola primaria; 14. cura dei rapporti con il territorio (predisposizione protocolli d'intesa, convenzioni, accordi, etc; corrispondenza e reclami con e verso l'Ente Locale, etc.). Nel caso di contemporanea assenza della scrivente e del collaboratore vicario, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e, sentito il DSGA, del personale ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per



le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza; • Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. AREA 1 - GESTIONE DEL PTOF - AREA 2 - SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE e servizi agli alunni AREA 3 - INCLUSIONE E BENESSERE

3

Capodipartimento

Coordinatore dipartimento: Funzioni:  rappresenta il proprio dipartimento, anche all'esterno come referente di area;  convoca le riunioni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente, comunicandone data e orario alla presidenza

6



e ai docenti responsabili di plesso; □ raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno; □ su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nel primo Odg utile del Collegio dei Docenti; □ organizza i lavori; □ avvia riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento; □ illustra gli elementi di novità introdotti dalla normativa, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, ricordando ai colleghi che le Nuove Indicazioni, pur lasciando grandissima autonomia al docente di contestualizzazione nelle varie realtà, danno delle precise direttive su cosa va fatto; □ pretende l'adeguamento alle novità, anche se sarà compito del docente portare avanti quanto stabilito in sede di dipartimento; □ favorisce il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la presidenza in merito a quanto emerso da tale dibattito; □ è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze



di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; □ verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; □ si fa garante di nuove idee e nuove proposte.

Responsabile di plesso

Ai Responsabili di plesso, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono attribuiti i seguenti compiti: Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Presidenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento attività organizzative: • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con

12



l'RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola, atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro soluzione.

Animatore digitale

Animatore digitale: L'animatore, docente di ruolo con spiccate capacità organizzative, ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola; tale nomina tiene conto della triennialità del PTOF, di cui quest'anno si completa il periodo prescritto 2016/2019 e che richiede simile indicazione

1



di tempo anche per la copertura degli incarichi, connessi e funzionali al suo svolgimento, in un'ottica di continuità dei lavori, delle risorse e delle competenze acquisite. In concreto, l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD come previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro saranno:

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su



innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre, si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Coordinatore dell'educazione civica

Coordinatore dell'educazione civica I compiti del coordinatore sono numerosissimi, come di seguito indicati:  Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;  Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;  Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna;  Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento delle attività svolte;  Comunicare le attività agli Organi Collegiali;  Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;  Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici;  Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;  Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";  Assicurare

1



e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; □ Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

Referenti sicurezza Docente GOSP -  
monitoraggio regionale dispersione  
scolastica Referente bullismo e  
cyberbullismo Referente Educazione Civica  
Referente valorizzazione delle eccellenze  
Referente continuità/orientamento  
Referente elezioni Organi Collegiali Referente  
Concorso "Miglior Lettore" Referenti registro  
elettronico AXIOS Referenti strumentazione  
audio/video per organizzazione eventi  
Referente Psicologia scolastica Referente  
Centro sportivo scolastico Referente  
Educazione alla salute Questi i compiti loro  
assegnati: agire da fulcro tra l'interno e  
l'esterno della scuola; - tenere e mantenere i  
contatti con l'USR, l'UST, con l'ASP, con Enti  
locali, associazioni, ecc. ... per gli ambiti di  
riferimento; - tenere e mantenere i contatti  
con i Dipartimenti disciplinari, con le  
commissioni, con i gruppi di lavoro, con i  
coordinatori dei Consigli di classe,  
interclasse, intersezione; - promuovere e  
coordinare iniziative interne ponendo  
intenzionalmente l'accento sulle proposte  
che vengono portate avanti da USR, UST,  
ASP, Enti locali, associazioni; - coordinare gli  
interventi nei diversi settori collocandoli in  
modo chiaro e sinergico rispetto ai bisogni e  
al contesto; - ricercare un'ampia condivisione  
su obiettivi e contenuti, anche minimi; -

Docenti Referenti

13



tessere relazioni, sollecitare riflessioni, far arrivare messaggi, allestire contesti, proporre modelli, mediare posizioni, favorire climi scolastici adatti all'apprendimento e ricettivi di proposte.

Docente Coordinatore del  
Consiglio di  
Classe/Interclasse/Intersezione

□ Si occupa della stesura del piano didattico della classe; □ Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica dei PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; □ Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; □ Prepara e propone al Consiglio di Classe i quadri del 1° e del 2° quadrimestre, i pagellini delle valutazioni intermedie e la relazione finale; □ Ha cura di inserire la documentazione completa nella piattaforma del registro elettronico; □ È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; □ Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ Ha un collegamento diretto con i coordinatori dei Dipartimenti, delle Commissioni, dei Gruppi di lavoro, con i docenti referenti, con il Nucleo di Autovalutazione di Istituto; □ Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; □ Controlla regolarmente le

41



assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di organizzazione e di supporto al Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Educazione Civica in presenza con i docenti di Tecnologia, Scienze e Italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=81000310813](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000310813)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://iccapuanapardo.edu.it/?s=modulistica&type=any>

PagoPA <https://iccapuanapardo.edu.it/?servizio=pagopa>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Trinity College of London

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Centro esami - 9948

### Denominazione della rete: Ri\_Medi@ 10.0

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: Convenzione con Associazione culturale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore dei servizi

---

## **Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Associazione sportiva**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Fruitore dei servizi

## **Denominazione della rete: Reti, Progetti e itinerari al servizio della legalità**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: AIAS**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## Denominazione della rete: **A.S.D. Si Volley**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partnership

## Approfondimento:

---

Promozione della pallavolo e utilizzo degli impianti scolastici per l'avviamento alla pratica sportiva.



## Denominazione della rete: **Athletes Academy**

---

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: **Accordo di rete di scopo - "Azione contro il Cyberbullismo"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Croce Rossa Italiana**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## **Denominazione della rete: FIDAPA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione azioni didattiche

## **Denominazione della rete: FILDIS**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione azioni didattiche

## **Denominazione della rete: KIWANIS**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## **Denominazione della rete: Lions Club**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Denominazione della rete: Oasi di Torretta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## Denominazione della rete: Rotary

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Corsi per docenti

## **Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Palermo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con**

---



## **I'Università degli Studi di Messina**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con l'Università ALMALAUREA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
Partner rete di scopo



nella rete:

---

## **Denominazione della rete: Convenzione con Università KORE di Enna**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: Convenzione con E-Campus Università telematica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: UNINT - Università Studi Internazionali di Roma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner

## **Denominazione della rete: Salute Medi@le 2.0 & Life skills Empowerment**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Risorse condivise
- Risorse professionali
  - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner

## **Denominazione della rete: Convenzione con UNICUSANO Università telematica**

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale

- Risorse condivise
- Risorse professionali
  - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Università
  - Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DISLEGO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in Protocollo d'Intesa

## **Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ASD - Non solo vela**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in Protocollo d'Intesa

## **Denominazione della rete: Convenzione Associazione**

---



## Teatro Artistico Culturale - Teatro Libero

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: "Alleanze educative: una rete contro la dispersione scolastica"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **Formazione Digitale** prevista nel PNSD

---

Formazione all'uso consapevole delle TIC, Google Workspace for Education e app didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **Formazione Linguistica**

---

Formazione volta al conseguimento della Certificazione europea livello B1/B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione per l'Innovazione metodologica**

Formazione volta all'innovazione delle metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuola Inclusiva**

Corso su strumenti e metodologie per DSA; sviluppo competenze nella didattica inclusiva.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecniche di Primo Soccorso**

Formazione rivolta ai lavoratori designati per la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Competenze Socio-Emotive ed Orientamento**

Formazione ed orientamento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Tecniche di Primo Soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Stress lavoro correlato

---

Descrizione dell'attività di formazione      La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Digitalizzazione amministrativa

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola